



il dialogo ieri, oggi, domani

Giornale periodico del Comune di Varallo Pombia - Autorizz. del tribunale di Novara n.13 del 2-7-1976 - Poste Italiane - Spedizione in a. p. - 70% - DC/DCI/NO n. 2 giugno 2003

Anno XXXIV - N. 1 aprile 2008

**Nota del
mese**

cronaca di un disastro annunciato

Il progetto "Malpensa 2000" viene concepito nel corso degli anni ottanta, gli anni della "Milano da bere". Doveva rappresentare una grande opportunità di sviluppo per l'intera area del Nord, profittando di un più che consistente finanziamento da parte della Comunità Europea. Progetto faraonico ed avveniristico, affidato alle matite dei migliori architetti, in grado di rappresentare un termine di paragone anche per i più blasonati scali d'oltralpe.

L'aeroporto viene aperto nell'ottobre del 1998, con ritardi fisiologici rispetto ai tempi di consegna, e con una lievitazione dei costi piuttosto sensibile. I primi mesi di attività dell'aeroporto scontano le solite difficoltà legate alla fase di avvio di una struttura così importante alle quali i media nostrani, come sempre attentissimi ai problemi più superficiali e di facile presa, danno grande risalto. Ritardi negli orari, bagagli smarriti, tabelloni luminosi non funzionanti sembrano rappresentare le problematiche più importanti. "State tranquilli, in breve tempo risolveremo tutto", promettevano alla SEA, la società di gestione degli aeroporti milanesi di proprietà di

segue a pag. 2

elezioni politiche 2008

*il voto dei
varalpombiesi*



Camera dei Deputati

Votanti	
Maschi	1527
Femmine	1615
Totale	3142

Liste	Voti validi
Il Popolo della Libertà	1072
Lega Nord	571
Totale Berlusconi	1.643

Partito Democratico	809
Italia dei Valori	107
Totale Veltroni	916

Unione di Centro	131
Aborto? No grazie	8
Unione Democratica Consumatori	8
Partito Socialista	16
La Destra Fiamma Tricolore	86
Movimento Europeo Diversamente Abili	5
Partito Liberale Italiano	4
Lista dei Grilli Parlanti	13
Sinistra Critica	15
Sinistra Arcobaleno	145
Partito Comunista dei Lavoratori	22
Per il bene comune	18
Totale	3030

Schede bianche	26
Voti nulli e schede nulle	86
Totale complessivo	3142

Senato della Repubblica

Votanti	
Maschi	1428
Femmine	1505
Totale	2933

Liste	Voti validi
Il Popolo della Libertà	1029
Lega Nord	508
Totale Berlusconi	1.537

Partito Democratico	773
Italia dei Valori	99
Totale Veltroni	872

Partito Socialista	13
Unione di centro	124
Sinistra Critica	18
Partito Comunista dei Lavoratori	20
Partito Liberale Italiano	5
La Destra Fiamma Tricolore	71
Per il bene comune	14
Sinistra Arcobaleno	131
Unione Democratica Consumatori	14
Movimento Politico Pensiero Azione	1
Totale	2820

Schede bianche	25
Voti nulli e schede nulle	88
Totale complessivo	2933

continua dalla prima pagina

Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano, che da Malpensa hanno sempre tratto lucrosi benefici. Le reali emergenze dello scalo venivano invece del tutto sottovalutate. Malpensa 2000 è quella che viene di norma definita una cattedrale nel deserto. L'aeroporto dista circa sessanta chilometri dal capoluogo. Al tempo dell'apertura non vi era alcun collegamento ferroviario con Milano. Oggi, a distanza di dieci anni dall'inizio dell'attività dello scalo, il collegamento ferroviario è assicurato dalla navetta "Malpensa express" delle Ferrovie Nord Milano. L'arrivo non è alla stazione di Milano Centrale (o di Porta Garibaldi) dalla quale sarebbe facilissimo usufruire dei collegamenti, anche in alta velocità, con altre destinazioni, ma bensì alla stazione delle FNM di piazza Cadorna. Per recarsi alla stazione Centrale occorre prendere la metro. Pessima soluzione! A Francoforte non è così.

Il collegamento stradale con il capoluogo avveniva unicamente attraverso l'autostrada Milano - Lagnani. L'abbiamo percorsa tutti, almeno una volta nella vita (i più fortunati). Si tratta di un'arteria fra le più congestionate d'Italia, probabilmente anche d'Europa. Nelle ore di punta raggiungere Milano è un'avventura. Il più piccolo tamponamento provoca code interminabili. Il contrario della tanto sbandierata efficienza lombarda.

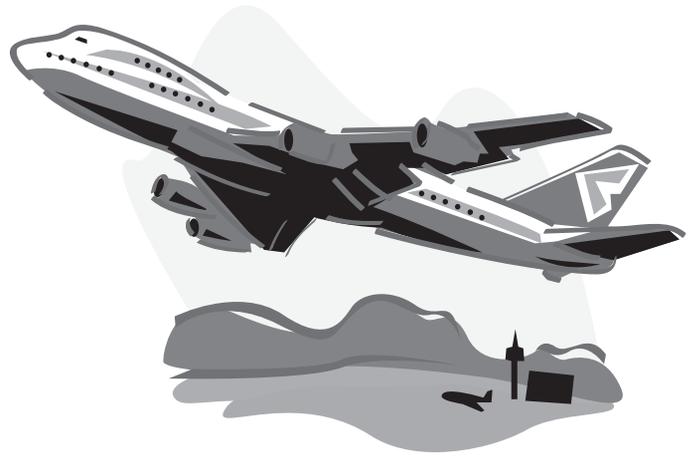
A dieci anni di distanza è stato appena inaugurato il tratto di superstrada fra lo scalo e l'autostrada A4 Torino - Milano a Boffalora Ticino che dovrebbe servire ad assicurare collegamenti più efficaci con il Piemonte (sic). Questo nuovo collegamento potrebbe anche, percorrendo una ventina di chilometri in più, alleviare il carico sulla Milano - Lagnani, cagionando però un ulteriore notevole intasamento nella zona di Pero, alla fine dell'autostrada ed all'ingresso nel capoluogo lombardo.

In sintesi, raggiungere Malpensa era ed è piuttosto complicato. L'impatto ambientale poi è stato ed è assolutamente devastante. Le popolazioni dei Comuni limitrofi all'aeroporto sono sottoposte sin dall'inizio all'incessante rumore proveniente dalle centinaia di decolli o di atterraggi ed all'inquinamento, mai efficacemente monitorato, provocato dagli scarichi degli aerei.

Questo aspetto, che ha visto il nostro Comune sempre il primo linea, viene ancora oggi del tutto sottovalutato. Nelle decine di dibattiti televisivi cui assistiamo ogni giorno nessuno, dico nessuno, di qualsiasi parte politica, destra, sinistra o centro, considera come prioritaria o quantomeno importante la questione ambientale derivante da Malpensa. Delusione cocente! Malpensa è stato infine impostato come l'hub lombardo, il volano dello sviluppo del Nord. Hub è parola inglese che letteralmente significa "gancio". Un aeroporto hub è lo scalo nel quale si giunge dalla località di partenza, si cambia aereo e si parte per la destinazione finale. Per funzionare ha quindi necessità di disporre di un grande numero di rotte di provenienza e di destinazione (gli slot) e di un elevatissimo numero di passeggeri in transito (almeno 40 milioni l'anno secondo le stime attuali). Il primo anno di attività di Malpensa ha visto il transito di circa 8 milioni di passeggeri. Oggi siamo a circa 24 milioni, con 240.000 movimenti annui fra decolli ed atterraggi.

Dei decolli giornalieri dall'aeroporto (circa 250) fra i 100 ed i 150 avvengono transitando sul territorio del Comune di Varallo Pombia (dati raccolti dalle centraline posta dall'ARPA nel Parco Comunale di Villa Soranzo e presso la Cascina Bellaria alla Cascinetta).

In Italia il ruolo di aeroporto hub è sempre stato assicurato dall'aeroporto di Fiumicino. Malpensa è stata impostata come secondo hub italiano, in affiancamento a Fiumicino e non in alternativa ad esso. Lo sviluppo di Malpensa poi avrebbe dovuto portare ad un piano di coordinamento e di sviluppo degli aero-



porti del Nord Italia. Oggi esiste, al Nord, un aeroporto ogni cinquanta chilometri. Neppure questo è stato fatto! Soltanto Linate ha visto lo spostamento di alcuni voli a Malpensa, ma lo scalo è tutt'altro che chiuso e continua ad essere preferito, per la propria grande comodità, dai milanesi. Altri aeroporti poi, Orio al Serio soprattutto, hanno visto aumentare a dismisura il proprio traffico passeggeri. Il tutto a scapito dello sviluppo di Malpensa (meno male, n.d.r.). Sin dall'inizio quindi si è scelto di non scegliere, secondo la più tipica delle tradizioni della politica italiana. Alitalia è diventata quindi il vettore di riferimento non per un solo hub, come per tutte le compagnie aeree europee, ma per due, Fiumicino e Malpensa.

La compagnia inoltre è rimasta di stanza a Fiumicino. Anziché affrontare una riorganizzazione sui due scali della dotazione del personale e del capitale investito, ha invece optato per un raddoppio sic et simpliciter delle risorse a disposizione, con un aggravio pazzesco dei costi non adeguatamente supportato da analogo incremento dei ricavi. Chi se ne frega, paga Pantalone.

Ancora oggi gli aerei di collegamento fra Milano e Roma della compagnia di bandiera ospitano per buona parte personale Alitalia in spostamento fra Malpensa e Fiumicino che sottrae il posto a viaggiatori paganti.

Questa incredibile situazione, unita ad una esasperata sindacalizzazione, ha portato al dissesto del conto economico di Alitalia. Non voglio entrare nel merito della trattativa per la privatizzazione dell'azienda. Non mi compete né dispongo delle informazioni necessarie per un affrontare un tema tanto complesso e delicato. Mi limito a due appunti.

Il primo è di principio. Cedere quella che è sempre stata la Compagnia di bandiera come opzione unica o primaria ad un operatore straniero, che sino ad oggi ne è stato il maggior concorrente, significa non considerare come un asset strategico per la sesta potenza industriale al mondo il settore del trasporto aereo, cosa comunque discutibile. Il secondo è di merito. Per chiunque divenga azionista di maggioranza in Alitalia, italiano o straniero che sia, i problemi iniziano il giorno seguente l'acquisizione, poiché le problematiche legate all'aeroporto di Malpensa sopra evidenziate rimangono tutte quante sul tappeto. Le scelte operative che non sono state fatte dai Governi italiani che si sono succeduti dovranno necessariamente essere affrontate. Sappiamo che la scelta di Air France è chiara: un solo hub a Fiumicino. Siamo perfettamente d'accordo, se questo porta ad un piano complessivo di riordino degli aeroporti del Nord. Non conosciamo invece, al momento, né se vi siano altre opzioni per la privatizzazione di Alitalia né tantomeno quali siano le reali intenzioni circa l'hub a Malpensa. L'aspetto ambientale è per noi sempre preponderante. Non faremo sconti a nessuno.

Il Sindaco



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

Al Comune di Varallo Pombia (NO)

OGGETTO: Trasferimenti erariali.

Con la nota cui si risponde è stato rappresentato il grave stato di disagio dei comuni di Pombia e Varallo Pombia, conseguente all'avvenuto taglio dei trasferimenti erariali operato in occasione della erogazione della terza rata del fondo ordinario 2007, in applicazione delle intervenute modifiche legislative riguardanti l'imposta comunale sugli immobili (ICI). Al riguardo, ad integrazione delle comunicazioni ministeriali già diffuse attraverso il sito Internet della Direzione Centrale della Finanza Locale, si ritiene utile specificare quanto segue, in particolare con riferimento ai palesati problemi di equilibrio dei bilanci.

L'articolo 2, commi da 33 a 46 del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ha introdotto nuove disposizioni in materia di immobili, con un maggior gettito presunto consequenziale sia in termini di IRPEF che di ICI.

I commi 39 e 46 del citato articolo 2 hanno previsto, con disposizioni tra loro omogenee, che "... i trasferimenti erariali in favore dei comuni sono ridotti in misura pari al maggior gettito derivante, in relazione all'imposta comunale sugli immobili, dalle disposizioni dei commi..., secondo criteri e modalità da stabilire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze...".

Successivamente, l'articolo 3, comma 1, del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, ha integrato la disposizione di cui ai citati commi 39 e 46 del decreto legge n. 262 del 2006, stabilendo che - a regime - la riduzione dei trasferimenti in favore dei singoli comuni avvenga sulla base di apposite certificazioni, trasmesse dai comuni stessi, che attestino il reale maggiore gettito ICI realizzato. Le modalità delle certificazioni sono rimandate ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno.

Inoltre, nelle more dell'acquisizione di tali certificazioni, il successivo comma 2, ha previsto, per l'anno 2007, che la riduzione complessiva di euro 609,4 milioni venga applicata "... in misura proporzionale alla maggiore base imponibile per singolo ente comunicata al Ministero dell'interno dall'Agenzia del territorio entro il 30 settembre 2007...".

Tuttavia, poiché i dati forniti dall'Agenzia del Territorio sono risultati incompleti e l'utilizzo degli stessi ai fini della ripartizione tra i comuni della riduzione complessiva già operata sul Fondo ordinario ha presentato notevoli punti di criticità, si è ritenuto opportuno operare, per il 2007, una riduzione dei trasferimenti erariali in percentuale a tutti i comuni (circa l'8,58 per cento del fondo ordinario annuo), distribuendo in modo uniforme la riduzione. In ogni caso, con le certificazioni ora previste dai commi 39 e 46 dell'articolo 3 del decreto-legge n. 81 del 2007, ciascun comune attesterà il reale maggiore gettito ICI e, ove tali introiti siano inferiori alla riduzione operata sui contributi ordinari, saranno attribuiti all'ente trasferimenti compensativi in misura pari alla differenza.

Riguardo la tutela degli equilibri di bilancio ed il rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno" si fa presente che il citato articolo 3 del decreto-legge n. 81 del 2007 ha previsto anche disposizioni volte alla loro salvaguardia. In particolare, si evidenzia che a seguito della necessaria variazione di bilancio da apportare, in diminuzione, al titolo secondo dell'entrata, in misura pari all'importo della riduzione dei contributi ordinari, i comuni possono procedere ad una variazione compensativa in aumento, accertando convenzionalmente un maggiore introito ICI (titolo primo, categoria prima).

L'importo dell'accertamento convenzionale sarà pari, al massimo, all'importo della riduzione operata sui trasferimenti ordinari, avendo cura di:

- ridurre sin dalla prima iscrizione in bilancio l'accertamento convenzionale in ragione di eventuali maggiori introiti ICI già accertati per l'anno 2007 e dipendenti dalle modifiche normative introdotte dal citato articolo 2, commi da 33 a 46, del decreto-legge n. 262 del 2006;
- procedere a progressiva riduzione dell'importo accertato convenzionalmente in ragione di ulteriori maggiori accertamenti ICI che si verifichino, per i medesimi titoli giuridici di cui sub a), nel corso del 2007 o nel 2008 (operando, in tal caso, una variazione in diminuzione del relativo residuo attivo).

Per la tutela degli equilibri del "patto di stabilità interno", invece, per i soli comuni soggetti a dette regole, ed ai soli fini del patto di stabilità medesimo, gli importi convenzionalmente accertati, secondo le modalità di cui sopra, si intendono convenzionalmente incassati.

Infine la normativa citata si è fatta carico anche degli eventuali oneri conseguenti al ricorso ad anticipazioni di cassa. Infatti, l'articolo 3, comma 5, prevede che nel caso in cui il singolo comune dovesse ricorrere ad anticipazioni di cassa, per carenze di liquidità derivanti dal minor trasferimento erariale, gli oneri corrisposti per interessi - attestati dall'ente con le medesime certificazioni dei maggiori introiti - sono posti a carico dello Stato nel limite complessivo di 6 milioni di euro. La disposizione prevede, inoltre, che l'onere rimborsabile riguarda esclusivamente anticipazioni attivate per un periodo massimo di 4 mesi da novembre 2007 a febbraio 2008.

*Il Direttore Centrale
Verde*



lega italiana per la
lotta contro i tumori

**La Lega Tumori ringrazia per la donazione
devoluta da parenti e amici in memoria
di Eraldo Albertalli a sostegno della attività
istituzionali per la prevenzione
e diagnosi precoce dei tumori.
LILT sede provinciale di Novara**

Fabbricati ex rurali: competenze e termini

Le disposizioni in tema di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale in materia di immobili contenute nel D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 (L. 286/06) prevedono interventi in materia di aggiornamento della banca dati del Catasto terreni e di corretto accatastamento dei fabbricati (fabbricati non dichiarati e fabbricati che non hanno più i requisiti di ruralità).

Prendo spunto da un'interpellanza presentata nel Consiglio Comunale dello scorso 31/03/08 riguardante il "censimento dei fabbricati rurali" che ha rivelato un po' di confusione riguardo a modalità e competenze e approfitto di questo spazio per fornire qualche informazione e chiarimento.

L'Agenzia del Territorio con un provvedimento del 9 febbraio 2007, ha definito le procedure per attuare le disposizioni del decreto fiscale sull'aggiornamento del catasto terreni e ha predisposto alcuni elenchi di particelle catastali corrispondenti a fabbricati rurali che pur avendo perso i requisiti di ruralità non sono ancora censiti al Nuovo Catasto Edilizio Urbano.

Questi elenchi sono stati compilati sulla base di dati forniti dall'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), da foto-rilevazioni e dalle banche-dati dell'Agenzia stessa.

Relativamente al Comune di Varallo Pombia l'elenco, costituito da 171 particelle, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 28.12.2007, ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, presso le sedi del competente Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio e sul sito internet della stessa Agenzia, (www.agenziaterritorio.gov.it)

L'Amministrazione ha ritenuto utile inviare una lettera informativa a tutti coloro che risultavano proprietari delle 171 particelle in elenco, nella quale venivano indicate le modalità ed i termini per procedere all'accatastamento o alla segnalazione di eventuali errori e imprecisioni.

Il provvedimento dell'Agenzia infatti fissava il termine di 90 giorni, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta

Ufficiale, per provvedere all'accatastamento e di 120 giorni per eventuali segnalazioni di errori o imprecisioni dei dati forniti dall'Agenzia.

Con la Legge 28.02.2008 n. 31 – "Conversione in legge, del decreto-legge 31.12.2007 n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria" – è prorogato al 31.10.2008 il termine per l'iscrizione al Catasto dei fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità, anche se gli effetti fiscali decorrono dal 1 gennaio 2008.

Tali immobili devono essere dichiarati al N.C.E.U. a cura dei proprietari, e qualora gli interessati non presentino le dichiarazioni entro il suddetto termine, gli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio provvedono, in surroga del soggetto inadempiente e con oneri a carico dello stesso, all'iscrizione al Catasto Edilizio Urbano, mediante la predisposizione delle dichiarazioni e alla notifica dei relativi esiti.

Si sottolinea che potrebbero essere verificate delle incoerenze o imprecisioni, con inclusione di particelle non rientranti nei casi oggetto di identificazione o variazione, in tal caso i soggetti interessati possono inviare (anche attraverso il servizio postale) all'Ufficio provinciale competente dell'Agenzia del Territorio una specifica segnalazione utilizzando l'apposito modello, disponibile sul sito www.agenziaterritorio.gov.it. Sullo stesso sito è disponibile un servizio on-line di compilazione e trasmissione del detto modello.

Secondo stime del Ministero dell'Interno dall'accatastamento dei suddetti fabbricati rurali dovrebbe derivare quell'aumento del gettito Ici che andrebbe a coprire il taglio dei trasferimenti erariali pari a circa 35.000 euro di cui è stato oggetto il nostro Comune.

Mi permetto di affermare che tutto ciò è abbastanza improbabile, anche alla luce dei primi dati della Agenzia del Territorio e soprattutto dalla Tabella pubblicata dal Ministero dell'Interno stesso da cui emerge che il presunto incremento del gettito Ici sarebbe di circa 1.019,00 euro, e quindi di gran lunga inferiore a quanto stimato.

Nella speranza di aver fornito qualche informazione e ulteriore chiarimento, ricordo infine che tutte le competenze sono dell'Agenzia del Territorio e che è necessario rivolgersi direttamente all'Ufficio provinciale di Novara per ogni comunicazione (Ufficio provinciale di Novara, Via Tornielli n. 14 - tel. 0321-629776-7 – E-mail: up_novara@agenziaterritorio.it - Orario di apertura: da lunedì a venerdì dalle 8:15 alle 13.15).

Maria Carla Bau

Nuovo piano regolatore Aggiornamento

Cogliamo innanzitutto l'occasione per ringraziare la fattiva e numerosa collaborazione da parte di tutti i cittadini che hanno presentato fino alla fine dell'anno richieste ed osservazioni in merito all'avvio del nuovo piano regolatore comunale. Sempre nella linea di una continua e corretta informazione sull'operato dell'Amministrazione Comunale segnaliamo che l'inizio del 2008 ha visto il concretizzarsi da parte della Regione Piemonte di un disegno di legge atto a modificare radicalmente la normativa urbanistica vigente e destinato, come ribaditoci in vari incontri e contatti avuti con la Regione stessa, a diventare legge definitiva entro l'autunno di quest'anno.

Verificato che tale impostazione legislativa, così come concepita prevede il blocco di qualsiasi variante e nuova programmazione in corso oltre che obbligare l'adeguamento dei piani regolatori alle nuove previsioni per tutti i comuni del Piemonte, l'intenzione di avviare il nuovo piano regolatore per il nostro deve necessariamente essere rivista.

Ribadendo la primaria volontà dell'Amministrazione "Uniti per Varallo Pombia" di formare un nuovo piano regolatore comunale riteniamo quindi necessario attendere i contenuti della nuova Legge Regionale per avviare concretamente la pianificazione del nostro territorio.

Assumendo l'impegno ad aggiornare la cittadinanza sulle tempistiche di attuazione della nuova legge regionale sia l'Amministrazione e gli uffici rimangono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

*L'Assessore all'Urbanistica
Geom. Guglielmetti Patrick*

la popolazione varalpombiese in continua crescita

Continua a crescere la popolazione varalpombiese che si è attestata a 4.844 abitanti. La tendenza registrata negli ultimi anni è così confermata anche nell'anno 2007. Nell'anno 2007 si è avuto un'incremento di ben 72 abitanti rispetto al 31 dicembre 2006. Per quanto riguarda le famiglie si registra un aumento di 37 unità, passando da 1919 a 1956. Le nascite sono state 50, mentre 49 il numero dei decessi. Lieve crescita per i matrimoni, passati da 32 a 33.

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	Variatione 2006/2007
Popolazione	4.521	4.598	4.643	4.772	4.844	+ 72
Famiglie	1.815	1.859	1.874	1.919	1.956	+ 37
Nati	46	41	45	58	50	- 8
Morti	60	40	39	39	49	+ 10
Matrimoni	32	40	24	32	33	+1
Stranieri residenti	202	235	248	261	278	+ 17

Nella seconda tabella riportiamo nel dettaglio, nazione per nazione, le persone straniere residenti regolarmente in Varallo Pombia. Rispetto al 2006 si è passati da una presenza di 261 a 278 persone.

Cittadini stranieri residenti a Varallo Pombia al 31/12/2007

Europa	M	F	Africa	M	F	Asia	M	F
Francia	1	1	Egitto	3	0	Cina	3	3
Irlanda		1	Ghana	3	4	Filippine		1
Polonia		2	Marocco	41	29			
Regno Unito	1	3	Nigeria		1			
Slovacchia		1	Tunisia	2	1			
Svizzera		1	Senegal	8				
Spagna	1	1						
Albania	36	34	America	M	F			
Bulgaria	1		Brasile	4	5			
Moldavia	3	2	Cuba	1	2			
Romania	34	16	Perù	1	0			
Russia	1	1	Venezuela	1	1			
San Marino		2	Argentina	2				
Ucraina	0	13						
Germania	2	4						

Statale 32 - si opera per migliorare la messa in sicurezza

A seguito della realizzazione della nuova rotatoria sull'incontro con la strada per Divignano, un importante passo sulla messa in sicurezza della strada statale n. 32 è stato fatto. Da anni risulta depositato ed approvato un progetto di adeguamento della statale stessa che le ultime comunicazioni di ANAS e Regione Piemonte garantiscono l'inserimento nelle gare di appalto per quest'anno. Ritenendo che la gestione del traffico lungo tale viabilità sia elemento prioritario per garantire la sicurezza di quanti vivono ed utilizzano le zone limitrofe ad essa l'Amministrazione si è mossa con ANAS al fine di attuare alcune modifiche sul-

la gestione del tratto tra le due rotatorie esistenti sul territorio comunale. In particolare ad ANAS è stata chiesta la disponibilità ad instaurare un sistema di obbligo di svolta a destra con conseguente eliminazione delle svolte a sinistra che costringono attualmente gli utenti a sostare a centro strada; ed a ridurre la velocità massima di percorrenza dagli attuali 70 Km/h a 50 Km/h. Alla data attuale risultano in via di definizione tempi e modalità ma non appena possibile tali misure verranno messe in atto.

*L'Assessore all'Urbanistica
Geom. Guglielmetti Patrick*

Da D'Acunto affermazioni immotivate e false

Sullo scorso numero de "IL DIALOGO" il consigliere Raffaele D'Acunto mi ha attaccato pubblicamente e pesantemente, denigrando la mia persona e svilendo il mio ruolo politico.

Francamente non capisco il motivo del suo agire ma benché ritengo che questo giornale non debba essere utilizzato per polemiche personali, sterili e inutili, il contenuto del suo articolo muove contro di me falsi appunti e non posso quindi esimermi dal rispondergli pubblicamente, come egli ha fatto citandomi nel suo articolo.

Caro D'Acunto, come sei caduto in basso... il mio articolo sull'esito elettorale era una analisi e una considerazione politica; condivisibile o meno ma solo politica e, nel contenuto, senza nulla di personale. Il tuo articolo su di me, invece, oltre ad essere denigratorio contiene tante falsità...nient'altro che bugie.

La prima: il non essere rappresentati in Consiglio Comunale o il fatto che non ci sia più io o che non vi sia più una sezione in Varallo Pombia, non significa che la Lega Nord è scomparsa dal panorama comunale e neppure ch'io abbia in qualche modo "merito", per la sua scomparsa. La Lega Nord Padania a Varallo Pombia esiste quanto esisteva prima ma, venendo meno la sede di piazza Risorgimento, i suoi iscritti sono stati accorpati alla sezione di Castelletto Ticino. Vedremo alle prossime votazioni politiche se a Varallo Pombia la Lega Nord è scomparsa veramente o se saranno altri partiti di sinistra a prendere una solenne bastonata...

Seconda bugia: La mia candidatura alle elezioni non è stata NON presentata dall'alto, come vuoi far credere ai lettori, denigrandomi, ma per opportunità politica, prima, per problemi di salute e famigliari (come tu ben sai, visto che mi hai anche presentato le tue condoglianze ...) poi, mi hanno impedito e privato di tempo e serenità per completare una lista e affrontare la campagna elettorale e un diverso candidato, che si presentasse al mio posto, non si è fatto avanti.

Terza bugia: il "posticino" da redattore non me lo sono ritagliato, anche perché essere redattore de Il Dialogo non è un posticino per nessuno. Per farvi parte, ho presentato domanda scritta al Sindaco Parachini, che ringrazio della concessione e a cui rinnovo la mia stima, non per ciò che fa, ma per come lo fa.

Come tu dovresti sapere, il compito della redazione è quello di "assemblare" il giornale comunale con i numerosi articoli giunti da più parti, riletti e corretti grammaticalmente, senza censurare nessuno, come dimostra la pubblicazione del tuo articolo. Siccome a criticare sono in molti ma a scrivere sempre in pochi, anche i redattori hanno modo di parteciparvi con articoli di loro penna, senza i quali, spesso, non verrebbe neppure completato il giornale comunale.

Quarta bugia: il sottoscritto non ha mai chiesto di entrare a far parte della Lista del Campanile. Né il Sindaco Parachini me l'ha mai proposto. L'unico che me lo chiese 10 anni fa, per voce di un suo assessore, fu l'ex sindaco Boggio e rifiutai per formare una lista della Lega Nord, perché ritenevo, così come ritengo ancor oggi che in questo paese occorre un cambiamento radicale nel modo di amministrarlo.

È falso che ho votato favorevolmente a tante proposte della maggioranza per compiacenza o per opportunismo; l'ho fatto perché ritengo che se l'azione amministrativa è a favore di tutto il paese, astenersi o votare contro solo perché si è all'opposizione o per partito preso, non rende un buon servizio alla comunità! Questo però non mi ha impedito di essere sempre fortemente critico, forse l'unico consigliere d'opposizione veramente e pubblicamente critico nei confronti dell'azione amministrativa della maggioranza in carica, come i lettori avranno certo avuto modo di constatare leggendo i miei numerosi articoli.

Infine non so se i varalpombiesi hanno piene le tasche delle mie cavolate. Grandi critiche non ne ho mai ricevute mentre ho avuto spesso sostegno ed incitamento a proseguire una attività politica in paese e di cui in molti ritenevano vi fosse necessità. Anche di cavolate tue, in tutti questi anni non ne abbiamo lette, forse perché in tutto questo tempo, di tuo, abbiamo letto poco o nulla.

Ora però mi sorge un dubbio... È forse la vignetta ad averti indispettito? Rassicurati...non sei tu! Ogni riferimento a fatti e persone è puramente casuale...e poi lui non ha la coda, vedi?

A conclusione di tutto consentimi di dirti che di me puoi pensare tutto quello che vuoi...anche che sono uno stupido..

e me lo puoi pure dire, a tu per tu, al bar o in piazza, ma non certo scrivendolo pubblicamente in un articolo su questo giornale, aggiungendovi tante bugie perché ci ricavi una querela. Fortuna tua in questo Paese sono pendenti 5.000.000 di cause penali e altrettante civili e la mia querela rischierebbe di essere discussa in tribunale fra 16 anni, inoltre, malgrado tutto, penso che tu sia una persona per bene...inutilmente polemica ma fondamentalmente onesta! Perciò mi limiterò ad invitarti a non raccontare più balle sul mio conto, meno che meno su questo giornale!

*Gabriele Spinardi
Lega Nord Padania*

Risposta all'articolo le piazze

Gentile Loris, la presente in risposta all'articolo "Le Piazze" pubblicato su "Il Dialogo" del 3 dicembre 2007. Abito in Piazza Risorgimento e, quindi, credo di potermi permettere di aggiungere delle considerazioni sui comportamenti che determinano o meno la "buona solidarietà fra abitanti". Non mi permetto invece di fare considerazioni su Piazza Mazzini o Piazza Marconi poiché non sono a conoscenza delle problematiche esistenti. Per prima cosa volevo sottolineare che, prima di pensare a chi utilizza parcheggi pubblici come box per autovetture bisognerebbe chiarire ai nostri concittadini che

PIAZZA RISORGIMENTO:

- NON È UN CAMPO DA CALCIO Dato che, durante tutto l'anno, la sera la piazza diventa un campo dove giocare senza preoccuparsi se il pallone va a finire sulla saracinesca della Posta facendo partire l'allarme, sull'orologio pubblico rompendolo o sulle macchine dei "parcheggiatori abusivi" o, più semplicemente, sulle auto di coloro che si recano al bar o a trovare amici/parenti che abitano nell'infamata piazza e si ritrovano la macchina bollata o il finestrino rotto.

- NON È UNA PISTA DI KARTING Dove auto possono venire a fare testa-coda o corse notturne.

continua a pag. 7

La bolletta dell'acqua incide sempre più sul bilancio delle famiglie ma possiamo ridurre i costi solo riducendo i consumi

Mi capita, a volte, incontrare persone che conoscendo la mia attività in politica, mi chiede se non sia possibile intervenire, affinché il costi dell'acqua, che incide oramai pesantemente sui bilanci famigliari, si riduca. La risposta purtroppo è no e il motivo è questo: Nel gennaio 1994 veniva emanata la legge n.36, intitolata "Disposizioni in materia di risorse idriche" e denominata Legge Galli. Entrata in vigore dopo la riforma delle autonomie disposta con la legge 8 giugno 1990, n.142. essa si pose il fine di superare la frammentazione gestionale dei vari segmenti dei servizi idrici, attraverso la definizione di bacini d'utenza razionali e l'integrazione funzionale dei diversi momenti del ciclo dell'acqua. la legge Galli prevede che l'utenza debba coprire integralmente il costo del nuovo servizio e vengono inclusi nella tariffa i costi di gestione e le spese di funzionamento delle ATO e delle Società di gestione, le opere di manutenzione e di adeguamento della rete idrica, delle fognature, della depurazione, i costi degli investimenti, gli ammortamenti, il canone pagato dal gestore ed anche la remunerazione del capitale investito (al 7%), gli interessi passivi sui mutui, l'inflazione programmata, l'IVA etcc., mentre in precedenza una parte dei costi era a carico della fiscalità generale. Sempre secondo la Legge, la tariffa relativa alle fognature deve essere pagata anche dagli utenti non allacciati alla fognatura pubblica e lo stesso dicasi per la quota relativa alla depurazione che deve essere pagata anche se non c'è il depuratore. Questo spiega come mai la tariffa a carico dell'utente, con la

gestione comprensoriale, subisca di norma una forte impen-nata. Purtroppo l'unico sistema per ridurre il costo della bolletta è il consumo consapevole e responsabile di questo bene primario. Anche singolarmente, in ambito domestico, si può fare molto per usare con più attenzione l'acqua e proteggere così questa risorsa per il futuro. Pochi sono stati educati al risparmio idrico soprattutto perché, specie nelle nostre zone, l'acqua è sempre stata disponibile ed a costi contenuti. Ora però il quadro è nettamente cambiato e le cronache estive hanno ampiamente documentato che per eccesso di prelievo si possono creare spesso situazioni di carenza d'acqua. Per questo è necessario, con lo sforzo di tutti, limitare gli sprechi e riduzioni dei consumi sorprendenti si possono ottenere semplicemente modificando alcune abitudini. Ve ne posso citare alcuni: Non fate scorrere inutilmente l'acqua; meglio la doccia al bagno in vasca; verificare ogni tanto che non vi siano perdite dall'impianto: un rubinetto che gocciola al ritmo di 90 gocce al minuto fa perdere 4.000 litri d'acqua all'anno, un foro di un millimetro in una tubatura provoca, in un giorno, una perdita di 2000 litri di acqua potabile (oltre a chissà quali danni!); l'acqua viene depurata e bisogna fare attenzione a non gettare nel water capelli, cotone, cotton fiock, assorbenti, rifiuti solidi che dovranno essere rimossi prima della depurazione oppure sostanze tossiche come vernici o solventi che limitano il processo di depurazione. Entrambe le tipologie di rifiuti fanno salire i costi della depurazione e, quindi della bolletta. Le acque piovane delle gronde, possono essere raccolte in una cisterna per annaffiare l'orto o il giardino; per il lavaggio dell'auto lo spreco è massimo, vengono utilizzati infatti circa 200 litri d'acqua. Meglio sarebbe usare secchio e spugna per il lavaggio e l'acqua corrente solo per il risciacquo. In tal modo si possono risparmiare circa 100 litri d'acqua. Lo scarico W.C., secondo le statistiche costituisce il 30% dei consumi domestici. Ogni volta che viene azionato si consumano circa 10 litri d'acqua. In commercio esistono da tempo cassette di scarico per il WC a doppio tasto con mandata da 3 o 6 litri. Utilizzando una cassetta di questo tipo piuttosto che una tradizionale da 9 litri, in un anno si può arrivare ad un risparmio idrico di 6-7000 litri a persona. In attesa di sostituire la vecchia cassetta di scarico, si può ridurre il volume di scarico di una cassetta tradizionale, immergendovi una bottiglia di plastica piena d'acqua.

*Gabriele Spinardi
Lega Nord Padania*

segue da pagina 6

- NON È UNA DISCOTECA Dato che, a qualsiasi ora della notte, è possibile sentire musica techno stile Rave ed affacciarsi alla finestra trovando gruppi di nostri concittadini che terminano la serata ascoltando a tutto volume la musica ed impedendo agli altri di dormire .

- NON È UNA DISCARICA Nessuno vieta a ragazzi e/o adulti di ritrovarsi sugli scalini della posta a chiacchierare... ma la buona educazione vuole che, quando si decide di andare a casa, sacchetti di patatine, bottiglie di birra & Co. possano essere tranquillamente portati in uno dei 2 recipienti posti ai lati della piazza e non lasciati in giro.

Secondariamente volevo informare che chi (come la sottoscritta) lascia la propria auto in sosta in piazza poiché non ha un box sicuramente lo fa unicamente nelle ore notturne (e non credo che di notte i miei concittadini debbano fare delle commissioni) ed oltretutto lo fa a suo discapito dato che, negli ultimi anni, gli atti vandalici subiti da me e dai miei vicini di

casa che lasciano l'auto in sosta in piazza nelle ore notturne non sono pochi...

Volevo infine informare che, durante le festività natalizie, ho lasciato l'auto in sosta **PROPRIO** in **PIAZZA PRIULI** ed ho subito un furto (documentabile con regolare denuncia sporta presso il Comando dei Carabinieri di Castelletto Sopra Ticino)...il Comandante dei Carabinieri mi ha letteralmente **SCONSIGLIATO** di lasciare in sosta l'auto in Piazza Priuli poiché si sono già verificati molteplici furti e/o danni alle automobili (mi sembra anche di ricordare delle auto incendiate non molti anni fa...).

Concludo pertanto dicendo che nemmeno la mia lettera ha la funzione di critica nei confronti di nessuno, ma è una riflessione su come potremmo migliorare l'abitabilità di Varallo **ANCHE NELLE ORE NOTTURNE** con piccoli gesti.

Un comportamento **EDUCATO** e **DILIGENTE** migliora la società, la nostra società.

Cordiali Saluti,

Samantha Carlomagno

“FamigliePer” a due anni dalla nascita

Accogliamo con piacere l'invito della Redazione del Dialogo a presentare la nostra associazione perché, se è vero che molti lettori hanno già conosciuto FamigliePer attraverso le locandine e le iniziative di questi nostri primi due anni di attività, è altrettanto vero che, spesso, ci sentiamo chiedere: “Ma che cos'è FamigliePer? Da chi è composta? Che cosa fa?”. Proviamo a rispondere brevemente a queste domande.

Chi siamo: siamo un'associazione non profit di famiglie di Divignano, Pombia e Varallo Pombia, nata nel gennaio 2006 dall'idea molto semplice che riunendo gli sforzi di più persone avremmo potuto fare cose utili per la nostra comunità, contribuendo così a promuovere sul piano pubblico la famiglia come “società naturale” in cui le persone sono accolte e riconosciute in ogni loro aspetto. Abbiamo carattere apartitico, siamo iscritti nel Registro regionale delle associazioni di volontariato e da poco ci siamo affiliati all'AFI - Associazione delle Famiglie (Confederazione Italiana) inserendoci così in una rete nazionale di associazioni simili alla nostra con cui confrontarci. Il nostro operato si ispira ai valori della Costituzione italiana e delle Dichiarazioni universali dei diritti dell'uomo e del fanciullo ed ai principi della Chiesa Cattolica in materia di famiglia. Chi fa parte di FamigliePer: attualmente contiamo 45 famiglie iscritte, in gran parte di Varallo Pombia. Della nostra associazione fanno ormai parte persone con età, professioni e percorsi di vita diversi, credenti e non credenti, accomunate dal fatto di riconoscere all'interno di questo quadro di riferimento un modello di famiglia da sostenere e dal desiderio di contribuire alla vita della comunità.

Che cosa facciamo: al di là di queste poche righe di descrizione, ci pare che le iniziative di cui siamo promotori dicano di noi, della nostra natura, degli obiettivi e dello stile della nostra associazione, più di tante parole.

Siamo organizzati in quattro “gruppi di lavoro” che svolgono attività nei seguenti ambiti:

- 1 - Formazione delle famiglie e rapporti con la scuola. Progettiamo incontri con esperti ed eventi culturali e cerchiamo di favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola anche attraverso la presenza nel Consiglio di Istituto. Nel 2006-2007 ci siamo occupati, sul piano formativo, di temi quali la comunicazione con i figli adolescenti; il bullismo; gli insuccessi scolastici dei figli; le relazioni scuola-famiglia; la comunicazione tra bambini e genitori attraverso il cibo; le domande dei bambini circa il senso della vita; il valore sociale della famiglia; il senso cristiano del morire; il ruolo educativo del padre. Di recente abbiamo promosso con il Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio-assistenziali (CISAS) un “laboratorio” per progettare interventi a favore degli adolescenti, a cui sono intervenuti i Comuni ed alcuni enti del nostro territorio che hanno a che fare con ragazzi e ragazze dalle medie alle superiori.
- 2 - Organizzazione di attività ricreative e culturali per i bambini e per le famiglie. Organizziamo gite, escursioni, spettacoli teatrali, corsi per lo sviluppo di attività manuali, momenti di festa. È del novembre scorso, per esempio, la

gita all'Acquario di Genova a cui hanno partecipato 105 persone. Per il 27 aprile abbiamo in programma una gita a Locarno con il Trenino delle Centovalli.

- 3 - Solidarietà e servizi per le famiglie. Promuoviamo regolarmente gruppi d'acquisto di prodotti biologici e di qualità ed accordi con esercizi commerciali. Stiamo sperimentando un servizio per la condivisione di oggetti utili per le famiglie e sosteniamo iniziative di solidarietà di vario genere (tra cui il “Prestito Beniamino” per la costruzione del nuovo oratorio).
- 4 - Organizzazione degli spazi pubblici e partecipazione alla vita civile. Nel 2006 abbiamo promosso un concorso di idee per le classi della scuola elementare e dell'ultimo anno della materna di Varallo Pombia in merito alla sistemazione del cortile scolastico. Il concorso si è concluso nel giugno 2007 con la premiazione delle classi vincitrici. Proprio in queste settimane stiamo inoltre realizzando presso il Centro Sociale di Pombia un corso di formazione sulla partecipazione dei cittadini alla progettazione ed alla realizzazione di spazi d'uso pubblico. Uno degli obiettivi è proprio quello di arrivare a intervenire concretamente su alcune aree del nostro territorio (cortili scolastici e oratorio) per arricchirle ed abbellirle con il contributo attivo dei genitori. Quando occorre, proponiamo ai Comuni idee e progetti per l'attivazione di servizi per le famiglie.

Per realizzare queste iniziative, cerchiamo di collaborare in rete con i Comuni, con le Parrocchie, con il CISAS, con l'Istituto Scolastico Comprensivo, con il Centro di Servizio per il Volontariato, con la Provincia di Novara, con i Comitati Genitori presso le scuole e con tutti gli organismi e le associazioni comunali e provinciali con cui sia possibile realizzare progetti di comune interesse.

Da alcuni di questi enti abbiamo ottenuto finanziamenti per progetti specifici che abbiamo già realizzato o che stiamo per realizzare soprattutto in tre campi: formazione dei genitori, interventi per e con gli adolescenti, progettazione e realizzazione partecipata di spazi d'uso pubblico.

Il nostro attuale Consiglio Direttivo è stato eletto il 19 gennaio 2008 ed è formato da Claudia Faccin (Presidente); Giancarlo Mariani (Vice Presidente); Alberto Tonietti (Segretario); Roberto Zazzu (Tesoriere); Luca Giuliano (Consigliere); Chiara Guglielmetti (Consigliere); Rosaria Licitra (Consigliere).

Da qualche settimana abbiamo attivato un nostro sito web (www.famiglieper.org). Lì troverete informazioni più dettagliate su di noi e sui singoli progetti in atto, così come le modalità per iscriversi all'associazione. La quota di adesione per il 2008 è fissata in Euro 25,00 per famiglia e dà diritto a partecipare alla vita associativa, ad essere informati su tutti i servizi e le iniziative dell'associazione e ad usufruire di convenzioni e accordi con esercizi commerciali. Ci potete contattare scrivendo a famiglieper@gmail.com oppure chiedendo direttamente ad uno dei membri del direttivo che potete facilmente incontrare in paese.

Prima di concludere vorremmo rispondere ad un'ultima domanda che spesso ci viene rivolta ed è: “ma se mi iscrivo poi che cosa devo fare? Di tempo non ne ho”. Nessuno di noi ha molto tempo libero perché tutti lavoriamo ed abbiamo vite piene di impegni dentro e fuori casa. Molti però hanno scelto di “liberare” un po' di tempo per dare una mano nelle iniziative più vicine agli interessi e alle propensioni personali. Altri che, per ragioni varie non riescono proprio a dedicare del tempo, hanno deciso comunque di iscriversi per sostenere idealmente le finalità di FamigliePer e per dare più peso alle sue proposte. Come si vede quindi, ciascuno, a modo proprio, può dare un prezioso contributo.

Claudia Faccin, Giancarlo Mariani

Tombolata a Cascinetta

Sabato 22 dicembre, presso la palestra delle ex scuole Elementari di Cascinetta, si è svolta "la Tombolata" di Natale anche quest'anno organizzata dall'Associazione per Cascinetta". I favolosi premi, tra i quali un aspiravolere, una coppia di alari, salami e cesti assortiti, hanno dato vita ad una grande partecipazione al gioco che ha realizzato un ammontare di ben 300 euro che sono stati offerti alla Chiesa di Cascinetta per piccole opere di ristrutturazione. Un brindisi finale con panettone e vino brûlé ha allietato il finale della serata.

Associazione per Cascinetta



L'Anget di Varallo Pombia festeggia la propria patrona



L'8 dicembre 2007, la Sezione ha festeggiato la Patrona Santa Barbara con la partecipazione di autorità locali, associazioni d'arma: Alpini, Artiglieri, Bersaglieri di Varallo Pombia e le sezioni Anget di Grignasco, Galliate, Biella e Novara. Il corteo, accompagnato dalla banda musicale di Castelletto Ticino, ha preso parte alla Santa Messa nella chiesa di San Vincenzo e Anastasio, per poi deporre alcune corone presso i monumenti ai Caduti. Durante il convivio sono stati ricordati con un minuto di raccoglimento, i soci mancati nell'anno e in particolare l'alfiere Pietro De Paoli. Il Delegato Regionale Rubicondo e il Presidente della sezione Carion hanno consegnato il cavalierato OMRI al socio Pavan Leonida e onorificenze varie agli argentini che più si sono distinti nella vita sociale della sezione. La sezione saluta e ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, ciao a tutti e all'anno prossimo.

La sezione ANGET di Varallo Pombia

Carnue da Varà 2008

La 34° edizione del "Carnue da Varà" si è svolta in un clima gioioso carico d'amicizia e voglia di divertirsi, ingredienti indispensabili per la buona riuscita dell'appuntamento ormai storico nel parterre delle manifestazioni locali, a creare tutto questo siete stati voi... è già proprio voi! Grazie alla massiccia partecipazione, sia di gruppi che di pubblico, la manifestazione ha preso vita. Con un pochino di ritardo, secondo la tabella di marcia, il "Carlin e la Marieta" con la collaborazione della protezione civile "V.P.98" hanno dato il via alla manifestazione seguiti in ordine di sfilata dai gruppi: Asilo di Pombia, Scuola Elementare di Pombia, Scout di Oleggio, Scuola materna di Varallo Pombia, Scuola elementare di Varallo Pombia, Pro loco di Somma Lombardo, Varallo Pop, I ragazzi nel pallone, Vip Bar. Nel frattempo in Piazza Risorgimento le Signore della Pro Varallo preparavano delle squisite frittelle accompagnate da cioccolata calda e da del buon vino servito dal Gruppo Alpini di Varallo Pombia. Arrivati in Piazza Risorgimento, ad accoglierli, uno spettacolo curato dal gruppo "Le Rondinelle" e da una folla ansiosa di vedere le performance dei gruppi, qui è entrata in gioco la disinvoltura e cortesia di Roberta Ferro affiancata da Carlin e Marieta, che muniti di microfono in qualità di "presentatori" sono riusciti ad illustrare al meglio la qualità dei partecipanti, dopo le splendide esibizioni ad aver la meglio sono stati i due gruppi di Pombia con l'asilo il primo e la scuola elementare secondo posto seguiti da scuola elemen-

tare di Varallo Pombia al terzo. Durante lo svolgimento delle performance, il BAR allestito dalla Pro Varallo a fatica è riuscito a supportare le tantissime richieste, grazie alla qualità inequivocabile dei prodotti e dalla grande affluenza di pubblico dovuta al successo indiscusso della manifestazione. La Pro Varallo ringrazia tutti i partecipanti al carnevale ed in particolare modo: "Carlin e Marieta", Roberta Ferro, Protezione Civile "V.P.98", Gruppo Alpini Varallo Pombia, "Le rondinelle", ristorante "Il Monticello", le signore che amorevolmente hanno preparato le frittelle e tutti coloro che hanno contribuito al successo della giornata. Mi raccomando il prossimo appuntamento è con la Festa d'Estate al Chioso il 25-26-27 luglio vi aspettiamo numerosi, ciao a tutti e grazie ancora.

Pro Varallo





COMUNE DI VARALLO POMBIA

Bilancio di previsione 2008

Investimenti e servizi. Questo in estrema sintesi l'obbiettivo, a nostro avviso pienamente raggiunto, che ha portato alla definizione dello strumento previsionale per l'esercizio 2008. Per ciò che riguarda la parte corrente, va sottolineato come l'ammontare dei trasferimenti condizioni tutte le scelte di politica finanziaria del Comune. Per il 2008 le comunicazioni del Ministero dell'Interno segnalano il consolidamento della riduzione nel Fondo ordinario determinatasi nel corso del novembre 2007 di circa 35.000 euro per effetto della stima di maggior gettito ICI per l'accatastamento dei fabbricati ex rurali ed una analoga riduzione di circa 25.000 euro nella compartecipazione al gettito Irpef. Tali riduzioni vengono però abbondantemente compensate da un trasferimento di circa 110.000 euro per maggior dotazione ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti con un significativo incremento demografico, trasferimento che viene accordato per la prima volta al Comune di Varallo Pombia. Concordiamo pienamente sulla filosofia che conduce alla concessione di questo beneficio: i Comuni che, come il nostro, si trovano a fare i conti con un importante aumento della popolazione, devono misurarsi con la necessità di adeguare tutte le strutture destinate ai servizi, dall'asilo nido, alle scuole di ogni ordine e grado, alle strutture sportive eccetera. Queste risorse permettono di affrontare i maggiori oneri derivanti dall'accensione dei mutui per l'esecuzione delle opere e per le spese di gestione serenamente e, soprattutto, senza pesare sul portafoglio dei contribuenti. Infatti ciò ha consentito di mantenere inalterate, rispetto al 2007, le aliquote dell'Ici, confermata al 5,3 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze e al 5,6 per mille per gli altri fabbricati e per i terreni edificabili. Il minor gettito che deriverà per effetto dell'aumento della detrazione per abitazione principale operata nella Legge finanziaria per il 2008 verrà compensato da un trasferimento di pari importo. Del tutto invariate rispetto al 2007 rimangono le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, fissata allo 0.50%, la misura della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonostante maggiori costi per la raccolta, della tassa sull'occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta su pubblicità e affissioni nonché di tutte le tariffe, a partire dalle mense scolastiche, al servizio di post scuola, ai trasporti pubblici, alla retta per l'asilo nido per la quale viene prevista una agevolazione a beneficio delle famiglie con più di un bambino contemporaneamente frequentante. Oltretutto già dall'inizio dell'anno scolastico 2007 - 2008 il nido beneficia dell'ampliamento ed ospita non più 26 ma 34 bambini. Tutti i servizi vengono ovviamente mantenuti oppure, come si è visto, potenziati. Siamo molto gratificati dal gradimento che seguita a manifestarsi per le mense scolastiche e per altri servizi, nuovi o vecchi, come il post scuola, iniziato

nel corso dell'anno scolastico 2007 - 2008, i centri estivi, che verranno anche quest'anno organizzati in collaborazione con la Parrocchia, i soggiorni climatici, il Centro incontro anziani. Adeguato sostegno verrà assicurato alla Biblioteca Comunale "G. Tiboni" ed alle sue molteplici attività culturali, alla Pro Varallo Pombia, alla Pinacoteca "Villa Soranzo", alle varie associazioni sportive o culturali, ai Gruppi di protezione Civile. Nel 2008 proseguirà inoltre la collaborazione con la Provincia di Novara per l'organizzazione di manifestazioni come l'apertura straordinaria di Villa Soranzo, del Museo archeologico, del Museo della Resistenza e del Parco comunale tenutasi nei giorni 29 e 30 marzo u.s., o come la rassegna "Inaspettati Incontri" che avrà in calendario, anche quest'anno, una data a Varallo Pombia. Ed occhio all'ambiente. La vessata questione di Malpensa e delle rotte su Varallo Pombia è sempre ed ancora al centro dell'attenzione. Nel corso del 2008, dopo l'approvazione della nuova legge regionale sull'urbanistica, si procederà alla revisione del Piano Regolatore adeguandolo alle nuove esigenze sulla base delle nuove disposizioni. Per questo in bilancio sono previsti appositi stanziamenti finanziati tanto con fondi Comunali quanto con contributi regionali. Per ciò che concerne gli investimenti, nel corso del 2008 verranno accesi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti destinati a finanziare opere pubbliche di fondamentale importanza come la nuova struttura destinata ad ospitare la cucina e la mensa, il completamento degli interventi di ampliamento dell'asilo nido, la costruzione di nuovi loculi al cimitero, l'asfaltatura di tratti della rete stradale che da tempo attendono l'intervento del Comune (via Ribiola, via Enrico Fermi, via Monte, via Chiesa, il tratto terminale di via SS. Trinità). È inoltre prevista la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in via Comunale ed il rifacimento dei rallentatori in via Castelletto Ticino. In particolare, i progetti della mensa e del nido comprendono la realizzazione di impianti fotovoltaici ed a pannelli solari ad alto rendimento per il risparmio energetico. Per questo sono già state inoltrate le domande per l'ottenimento di contributi regionali o statali. Altri interventi previsti riguardano il potenziamento della pubblica illuminazione, la manutenzione del verde pubblico e degli immobili di proprietà comunale, la sistemazione di un'area a forte rischio idro geologico a monte di via Vignola, la sistemazione del campo sportivo "V. Maroso" nell'ottica di una sua riapertura alla libera fruizione degli sportivi. È previsto un primo intervento per l'installazione di sistemi di vigilanza in alcune aree particolarmente a rischio. Purtroppo ve ne sono anche a Varallo ed a malincuore si deve ricorrere a questi mezzi, come caldeggiato anche dalle forze dell'ordine operanti sul territorio. Al lavoro.

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Entrate correnti

Titolo 1: Entrate tributarie

ICI	840.000,00
Pubblicità e affissioni	12.500,00
Addizionale energia elettrica	53.900,00
Addizionale comunale Irpef	270.000,00
Compartecipazione Irpef	64.587,00
TOSAP	22.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	435.000,00
Tassa ammissione concorsi	500,00
	1.698.487,00

Titolo 2: Trasferimenti correnti

Dallo Stato

Fondo ordinario	475.941,00
Fondo perequativo	1.620,00
Fondo investimenti	47.890,00
Altri	111.037,00
Libri scolastici	5.000,00
	641.488,00

Dalla Regione

Assistenza scolastica	15.500,00
Borse di studio	3.000,00
Protezione civile	3.000,00
Urbanistica	10.000,00
Sostegno locazione	6.500,00
Interessi su mutui	9.660,00
Spese di funzionamento	1.000,00
	48.660,00

Da altri Enti del settore pubblico

Contributo da Provincia per attività culturali	1.500,00
Contributo da Credito Sportivo per mutui	1.160,00
Raccolta differenziata	1.000,00
Funzionamento Asilo Nido	40.000,00
Giovani	5.000,00
Da Comuni per Scuola Media	16.000,00
Da A.T.C. per affitti	4.000,00
Concorso spese per segreteria comunale	39.000,00
	107.660,00
	797.808,00

Titolo 3: Proventi dei servizi pubblici

Diritti di segreteria	29.000,00
-----------------------	-----------

Carte di identità	5.500,00
Mensa dipendenti comunali	500,00
Sanzioni regolamentari	32.000,00
Refezione scolastica:	
Scuola Elementare	44.000,00
Scuola Materna	54.000,00
Scuola Media	16.500,00
	114.500,00

Trasporto alunni	10.000,00
Assistenza post scolastica	4.000,00
Proventi biblioteca	300,00
Introiti centri sportivi	8.000,00
Fitti diversi:	
Fitti	33.400,00
Canone conc. demanio com.	5.750,00
Canoni derivazione acqua	24.000,00
	63.150,00

Proventi raccolta differenziata	12.000,00
Rimborso da Acque Novara Vco Spa	254.060,00
Proventi gestione Asilo Nido	62.000,00
Proventi centri estivi	2.700,00
Proventi mensa anziani	8.000,00
Proventi illuminazione votiva	13.450,00
Diritti di peso	4.000,00
Altre entrate	134.732,00
	757.892,00

TOTALE ENTRATE CORRENTI 3.254.187,00

La voce "altre entrate" comprende:

Rimborso Istat per indagini varie	1.000,00
Introiti e rimborsi diversi	22.000,00
Interessi attivi	36.000,00
Contributo BPN	3.000,00
Rimborso Iva a credito	72.732,00
	134.732,00

Spese correnti

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione

Servizio 01: Organi istituzionali

Spese per amministratori	38.380,00
--------------------------	-----------

Servizio 02: Segreteria generale

Personale dipendente	489.105,00
Premi Inail	19.000,00
Riscaldamento uffici	19.000,00

Acquisto cancelleria e beni	30.000,00
Illuminazione Uffici comunali	11.250,00
Canoni telefonici	7.000,00
Adeguamento L. 626/94	1.300,00
Prestazione di servizi da parte di terzi	36.000,00
Premi di assicurazione	17.000,00
Spese per il funzionam. degli automezzi comun.	60.000,00
Spese legali	13.000,00
Altre spese	55.700,00
	758.355,00

Servizio 03: Gestione economico-finanziaria

Spese per il servizio di tesoreria	500,00
	500,00

Servizio 04: Gestione delle entrate tributarie

Devoluzione addizionale N.U.	19.000,00
Sgravi e restituzione di tributi	4.000,00
	23.000,00

Servizio 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese per riscaldamento	7.000,00
Premi di assicurazione	4.700,00
Redazione ed aggiornamento inventario	1.740,00
Altre spese	5.000,00
Imposte e tasse sui beni comunali	500,00
	18.940,00

Servizio 06: Ufficio tecnico

Personale dipendente	172.090,00
Gestione sportello unico	6.000,00
Spese per studi e progettazioni	5.000,00
	183.090,00

Servizio 07: Anagrafe, stato civile

Altre spese	6.600,00
	6.600,00

Servizio 08: Altri servizi generali

Fondo per il miglioramento efficienza servizi	77.800,00
Oneri diversi per il personale	26.240,00
Spese per pubblicazione "Il Dialogo"	9.000,00
Interessi passivi su mutui rinegoziati	38.040,00
Fondo di riserva	35.054,00
Altre spese	500,00
	186.634,00

Funzione 3: Polizia locale

Servizio 01: Polizia municipale

Personale dipendente	83.183,00
Premio Inail	1.500,00
Altre spese	4.800,00
	89.483,00

Funzione 4: Istruzione pubblica

Servizio 01: Scuola materna

Spese di gestione	9.700,00
Interessi passivi su mutui	24.450,00
	34.150,00

Servizio 02: Scuola elementare

Fornitura gratuita libri di testo	7.500,00
Riscaldamento e illuminazione	36.100,00
Spese varie scuola elementare	1.500,00
	45.100,00

Servizio 03: Scuola media

Spese di gestione	30.500,00
-------------------	-----------

Servizio 04: Assistenza scolastica-trasporto alunni

Personale dipendente	27.613,00
Gestione trasporti scolastici	14.000,00
Spese refezione scolastica:	
prestaz.servizi	13.000,00
scuola materna	70.000,00
scuola elementare	62.000,00
scuola media	21.000,00
	166.000,00

Centro estivo	13.500,00
Contributo a scuola media per assist. scol.	8.800,00
Libri di testo	5.000,00
Contributi all'Istituto Comprensivo	16.800,00
Borse di studio	3.000,00
Borse di studio da Regione	3.000,00
Altre spese	2.300,00
	259.713,00

Funzione 5: Funzioni relative alla cultura

Servizio 01: Biblioteche musei e pinacoteche

"Spese gestione biblioteca "G. Tiboni"	3.000,00
	3.000,00

Servizio 02: Impianti sportivi

Gestione impianti sportivi	33.000,00
Interessi passivi su mutui	8.980,00
	41.980,00

Servizio 03: Interventi nel settore sportivo

Contributi ad Enti ed Associaz. sportive	15.000,00
--	-----------

Funzione 7: Servizi turistici	
Spese per organizzazione manif.culturali	10.500,00
Spese per celebrazioni	2.500,00
Spese per promozione turistica	2.000,00
Contributi ad Organizzazioni turistiche	2.500,00
	17.500,00

Funzione 8: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Servizio 01: Viabilità

Sgombero neve	16.000,00
Acquisto segnaletica e toponomastica	7.500,00
Fitto allea	410,00
Interessi passivi su mutui	22.150,00
	46.060,00

Servizio 02: Illuminazione pubblica

Energia elettrica	88.000,00
	88.000,00

Funzione 9: Gestione del territorio e ambiente

Servizio 02: Edilizia pubblica residenziale

Adeguamento strumenti urbanistici	20.000,00
	20.000,00

Servizio 03: Protezione civile

Prestazione di servizi	2.000,00
Trasferimenti	4.000,00
	6.000,00

Servizio 04: Servizio idrico integrato

Interessi passivi su mutui	111.140,00
	111.140,00

Servizio 05: Smaltimento rifiuti

Personale dipendente	121.030,00
Canone di appalto raccolta e smaltim. RSU	400.000,00
Raccolta differenziata ed interventi ecologici	1.500,00
Altre spese	3.000,00
	525.530,00

Servizio 06: Parchi, giardini e altri int. nel campo dell'ambiente

Interventi a difesa del territorio	5.000,00
Cani randagi	20.000,00
	25.000,00

Funzione 10: Funzioni nel settore sociale

Servizio 01: Asilo nido

Personale dipendente	211.360,00
Riscaldamento e illuminazione	21.000,00
Spese di gestione asilo nido	34.500,00
Canoni telefonici	450,00
Mantenimento illegittimi	2.400,00
Interessi passivi su mutui	12.730,00
	282.440,00

Servizio 04: Assistenza

Spese di gestione centro anziani	3.000,00
Spese per mensa dipendenti	800,00
Mensa anziani	9.000,00
Soggiorni climatici anziani	5.000,00
Interventi a favore dell'occupazione	1.000,00
Assistenza sanitaria indigenti	2.000,00
Contributo al servizio socio assistenziale	88.282,00
Interventi socio assistenziali	12.000,00
Contributo al Centro Incontro anziani	500,00
Sostegno locazione	6.500,00
Interventi a favore dei giovani	18.500,00
	146.582,00

Servizio 05: Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese per illuminazione votiva	3.500,00
Altre spese	2.100,00
	5.600,00

Funzione 11: Funzioni nel campo dello sviluppo economico

Servizio 05: Commercio

Servizi settore commercio	700,00
	700,00

TOTALE SPESE CORRENTI DI TITOLO I 3.008.977,00

Rimborso mutuo Regione Piemonte	12.650,00
Quota capitale mutui in ammortamento	232.560,00

TOTALE 3.254.187,00



PROGRAMMA INVESTIMENTI ANNO 2008

Opere finanziate con proventi degli Oneri di Urbanizzazione

Manutenzione ordinaria Immobili comunali	90.000,00
Acquisizione terreni variante Cascinetta	35.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuola media	6.000,00
Dossi via Castelletto Ticino e via Comunale	30.000,00
Manutenzione verde pubblico	39.000,00
Adeguamento viabilità	15.000,00
Potenziamento pubblica illuminazione	20.000,00
Spese per studi e progettazioni	70.000,00
Manutenzione scuola e spogliatoi Cascinetta	30.000,00
Canile sanitario	8.000,00
Manutenzione straordinaria Asilo Nido	1.000,00
Devoluzione fondi L.R. 15/95	5.000,00
Manutenzione straordinaria rete fognaria	1.500,00
Restituzione OO.UU.	5.000,00
	356.000,00

Opere finanziate da avanzo di amministrazione

Acquisto arredi e attrezzature	3.000,00
Sistemazione campo "V. Maroso"	20.000,00
Sistemazione via Monte	5.000,00
	28.000,00

Opere finanziate con Mutui da accendere presso Cassa Depositi e Prestiti

Mensa scolastica	1.470.000,00
Ampliamento Asilo nido - Il lotto	410.000,00
Ampliamento cimitero	500.000,00
Asfaltature strade residenziali	100.000,00
	2.480.000,00

Opere finanziate con proventi derivanti da concessioni cimiteriali

Acquisto attrezzature Scuola Media	1.800,00
Acquisto arredi e attrezzature	10.000,00

Installazione sistemi di vigilanza	20.000,00
Sistemazione via Simonetta	60.000,00
Acquisto attrezzature per mense scolastiche	2.000,00
	93.800,00

Opere finanziate con Contributo Regione Piemonte

Sistemazione strade comunali	50.000,00
Realizzazione archivio storico	35.000,00
Adeguamento PRGC	110.000,00
	195.000,00

Opere finanziate con trasferimenti da Pombia e Divignano

"Manutenzione straordinaria Scuola Media	4.000,00
Acquisto attrezzature scuola media	1.200,00
	5.200,00

Opere finanziate con trasferimenti dallo Stato

Interventi in campo sociale	667,00
-----------------------------	--------

Opere finanziate con trasferimenti di Consorzio

Medio Novarese

Allacciamenti isola ecologica	20.000,00
-------------------------------	-----------

Opere finanziate con tassa regionale per attività di estrazione

Sistemazione regimazione via Vignola	54.400,00
	54.400,00



Contro le truffe: non aprite quella porta

I consigli dei Carabinieri per evitare le truffe

“Non fidatevi di nessuno sconosciuto che viene a suonare alla vostra porta e non aprite”. Questa l’esortazione che il maresciallo Verdicchio, comandante della stazione dei carabinieri di Castelletto Ticino, ha insistentemente rivolto alle persone presenti in Sala consiliare nella mattinata del 28 febbraio, durante l’incontro per spiegare i trucchi e gli stratagemmi che i malfattori mettono in atto per carpire la fiducia soprattutto delle persone anziane, “non perché queste siano più fesse degli altri, ma perché spesso sono in buona fede”. “I truffatori - ha detto - si presentano ben vestiti, con modi gentili e con una buona parlantina. Ricordatevi che nessun ente che eroga servizi, quali Enel, Telecom e Italgas, manda mai nessun incaricato a domicilio per verificare le bollette e nemmeno la Posta per controllare banconote false. Anche per strada può capitare di imbattersi in un truffatore che si finge amico dei figli o di altro parente e vi chiede soldi o di venire a casa vostra: non credeteci! Non aprite neppure a persone che si presentano in divisa. Telefonate sempre ai carabinieri (0331 972412 o al 112), ai Vigili, in Comune o ai vari enti e verificate l’identità della persona che si presenta a casa vostra prima di aprire, così da metterlo in fuga o permettere che venga catturato. Se poi per sbaglio



o per un momento di distrazione avete già aperto, mantenete la calma, ditegli con fermezza di uscire di casa e mettetevi a gridare per attirare l’attenzione e mettere in fuga il malintenzionato. Se poi vi è andata ancora peggio e vi hanno derubati, non provate vergogna e non tacete, ma chiamate i carabinieri e denunciate il fatto, cercando di fornire più elementi possibili sulla persona e sulla macchina, se è piccola, media o grande, il colore e magari i primi numeri di targa. È poi fondamentale anche la collaborazione, per esempio, tra vicini: in questo caso non vale la regola di farsi i fatti propri.

Per quanto riguarda i furti nelle abitazioni è importante dotarsi di un buon sistema di allarme collegato con i carabinieri, rinforzare porte e finestre ed inoltre non tenere mai in casa grosse somme di denaro”.

È quindi intervenuto il sindaco che ha invitato i presenti a diffondere anche tra i loro conoscenti i consigli forniti dal maresciallo perché sempre più persone ne siano informate e imparino a non cadere nel tranello.

Un vademecum “in pillole” può esservi utile: Un uomo tenta di entrare nella casa di una donna fingendosi un controllore del gas.

- **non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;
- comunque, **prima di aprire la porta**, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
- **prima di farlo entrare**, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti o c'è qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice;
- tenete a disposizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Acea, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
- **non date soldi a sconosciuti** che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- mostrate cautela nell’acquisto di merce venduta porta a porta;
- se inavvertitamente **avete aperto la porta ad uno sconosciuto** e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l’invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni. Un uomo propone ad una donna anziana di fare un acquisto conveniente.

In generale, per tutelarvi dalle truffe:

- diffidate sempre dagli **acquisti molto convenienti** e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
- non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d’arte o d’antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
- non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;
- non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

A ssociazioni

Una scoperta sportiva: “le Rondinelle”

Da qualche tempo mi capitava di sentir parlare di un'associazione sportiva di Varallo Pombia in forte crescita e da tempo affermata storicamente, di cui però non conoscevo le attività né i risultati, così mi sono deciso ad informarmi ed ora sono un sostenitore, anche se spesso solo da lontano, dell'associazione “Le Rondinelle”, che nasce nel 1996 e con una rapida crescita si è imposta sulle scene della ginnastica artistica nazionale, dando a tutto il paese e non solo, grandi soddisfazioni.

Le vittorie più importanti che si è attribuita l'associazione con le sue piccole campionesse sono state ai Nazionali di Fiuggi, che rappresenta la massima competizione in tale sport, non essendo previste gare europee né mondiali. La prima vittoria è datata 2003 ed a visto le nostre ragazze competere sul tema “i colori” rappresentando una scacchiera gigante, che veniva costruita dalle piccole atlete a mano a mano che l'esercizio proseguiva con indosso abiti bianchi e neri che rappresentavano scacchi giganti. La seconda vittoria, dove le ragazze hanno riconfermato il primato del 2003, risale invece al 2006, quando le ragazze sul tema “Unione Europea”, hanno sbaragliato le avversarie presentandosi come “euro monelle” ossia indossando costumi da caramelle giganti (lecca-lecca, liquirizia ecc..) con ognuna una bandiera dell'Europa. Oltre ad una gara sportiva e tecnica a tutti gli effetti, una competizione dove sfoderare una grande fantasia ed allegria che le insegnanti dell'associazione hanno sicuramente superato brillantemente, come i risultati hanno ampiamente dimostrato.

L'associazione sta crescendo rapidamente tanto che lo scorso anno è nato anche un corso di danza classica seguita da un'insegnante di esperienza e competenza che guiderà le bambine fino al saggio, che si terrà il 7 giugno fuori dalla palestra che l'associazione utilizza, ossia quella delle scuole medie di Varallo Pombia.



Sono rimasto personalmente colpito dal lavoro di tutto il gruppo di “Le Rondinelle”, che ho potuto ammirare in varie occasioni e in particolare durante il Carnevale dove hanno dato dimostrazione di professionalità e stile, non solo per i risultati che ha ottenuto nel corso di pochi anni, ma soprattutto perché si occupa di uno sport che spesso, purtroppo, viene lasciato in disparte a vantaggio di altri, come il calcio, che ha un maggior riscontro anche mediatico e che quindi risulta più inflazionato da grandi e piccini anche in realtà periferiche come quella di paesi come il nostro.

Uno sport come la ginnastica artistica e la danza classica sono sicuramente più difficili da coltivare però perché comportano sacrifici fisici notevoli: dalle ore di allenamento quotidiano o settimanale dove fondamentale è lo spirito di sacrificio e la volontà costante di mettersi in gioco, indipendentemente dal livello a cui si aspira o si riesce ad arrivare. Le atlete infatti, normalmente iniziano piccolissime, dai 3 anni a dedicarsi a tale attività sportiva e questo favorisce anche l'aggregazione fra loro, infatti sono molte le competizioni in cui si partecipa in squadra, anche se non manca la possibilità di gare individuali per le atlete un po' più grandi e con maggiore esperienza.

Ho deciso di scrivere queste poche righe per dare la possibilità all'associazione di farsi conoscere, ma anche di offrire alle famiglie la possibilità di valutare l'importanza di un'attività sportiva bella, utile ed in crescita che spesso viene sottovalutata, ma che nel nostro paese è fortemente rappresentata proprio dall'associazione di cui parliamo.

Mi auguro quindi che numerosi siano gli spettatori il 7 di giugno al saggio delle nostre campionesse per conoscere personalmente questa realtà e magari iniziare a farne parte.

Danilo Gorla

Iniziativa della Probaby

Domenica primo giugno la Probaby organizza presso il parco di villa Soranzo il primo festival del bambino. Questo evento vuole essere un momento di festa e di gioco per chiudere in bellezza l'anno scolastico e salutare insieme l'estate che sta arrivando.

La giornata sarà allietata dai giochi della Probaby, dagli artisti di strada, (giocolieri saltimbanchi, ecc.), dallo scivolo gonfiabile, e dal trenino che porterà a spasso per il paese i bambini che vorranno parteciparvi. Non mancheranno durante la giornata gli spettacoli, tra questi, i ragazzi del pallone che riproporranno per l'evento il balletto di “High School Musical”, e le ragazze della ginnastica delle Rondinelle che daranno un saggio della loro bravura.

Tutti sono invitati a parteciparvi dai grandi ai piccoli che per l'evenienza saranno accolti dalla mascotte della festa.

Nulla sarà lasciato al caso poiché durante la festa vi sarà la presenza di un'ambulanza e un servizio di sicurezza altamente qualificato non facente parte dell'associazione.

I papà della Probaby vi aspettano numerosi, e ci tengono a precisare che qualunque gioco che verrà proposto all'interno della giornata sarà gratuito, compreso il giro in trenino e lo scivolo gonfiabile, come del resto tutti i premi omaggio che verranno offerti ai bambini. Sperando in una grande partecipazione vi aspettiamo numerosi, dandovi appuntamento oltre che al primo giugno, anche alla seconda domenica di luglio dove all'interno della manifestazione di Varallo Pop la Probaby allieterà di nuovo i bambini; in questa occasione sarà possibile ammirare e provare una vera e propria mongolfiera, che salirà fino a 50 metri d'altezza sempre però legata al suolo.

Questo sarà possibile grazie ad una concreta collaborazione tra l'associazione Probaby e i ragazzi di Varallo Pop.

A ssociazioni

Festa di primavera 2008



In occasione dell'arrivo della Primavera, gli alunni delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Varallo Pombia, hanno partecipato ad una attività didattico – laboratoriale di piantumazione nelle aree verdi dei cortili delle scuole in Varallo Pombia e in zone limitrofe nei paesi di Pombia e Divignano. L'attività ha richiesto l'attiva collaborazione di docenti e dei loro alunni che si sono impegnati con soddisfazione nel lavoro di piantumazione di arbusti fra cui: Forsizia, Weigelia, Deuzia, Ibisco, Spirea; con la promessa degli stessi di averne cura, di bagnarli, di osservarli e in caso di necessità segnalare eventuali problemi al responsabile delle serre della forestale. Tale manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione fra: Istituto Comprensivo, sindaci e assessori all'ambiente (dei tre comuni di utenza scolastica), assessore del Parco del Ticino, responsabile area forestale.

L'attività, inserita nel progetto di educazione ambientale svi-

luppato da più classi delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria, si prefigge il fine di avvicinare le nuove generazioni al territorio e alla gestione di un'area protetta con il convincimento di sfruttare al meglio attività educative ambientali e civiche.

Osservazione comune delle rappresentanze presenti è che "attività specifiche volte all'esperienza pratica" sono produttive, per tanto ci siamo lasciati con la promessa di organizzare nuove iniziative per il futuro, certi di operare per il bene degli studenti e dell'ambiente.

Gruppo di insegnanti



A varallo pombia la raccolta alimentare nelle scuole

Tra le molteplici attività svolte dal Gruppo Volontariato Vincenziano si è aggiunto anche il progetto "Aiuta per crescere" già sperimentato con esito positivo alcuni anni fa e realizzato in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Novara, l'Istituto Comprensivo di Varallo Pombia e la Casa di Riposo "don Giorgio Nobile". Nel mese di marzo, dentro questo progetto, è stata attivata l'iniziativa "Raccolta Alimentare", che ha coinvolto le scuole, materne ed elementari di Varallo Pombia, Pombia e Divignano e la scuola media di Varallo Pombia, nei giorni 10,11 e 12. "Dona a chi è più povero e non può fare la spesa come te". Questo messaggio è stato messo in evidenza in uno dei tre grandi manifesti presentati e commentati in ciascuna delle classi, dalla presidente del Gruppo Vincenziano, Luciana Faccin e da alcuni volontari. Molto buona l'attenzione dimostrata da tutti gli alunni, compresi i più piccoli, che hanno fatto domande pertinenti e chiesto spiegazioni ulteriori. Piuttosto

generosa la risposta. Al Banco Alimenti gestito dal Gruppo Vincenziano, destinatario di questa "raccolta Alimentare" e che provvederà alla distribuzione alle famiglie bisognose, sono stati portati kg. 770 di derrate: pasta, olio, riso, zucchero, scatolame, caffè, biscotti e prodotti per l'infanzia dai volontari vincenziani che si sono impegnati per l'imballaggio e il trasporto della merce. Con questa iniziativa, il progetto "Aiuta per crescere" non ha voluto proporre solo la partecipazione attiva alla "Raccolta Alimentare", ma ha invitato gli alunni anche ad una riflessione sul significato di "Aiutare chi ha bisogno", mediante scritti, racconti, poesie o disegni, da consegnare entro il 15 aprile. Gli elaborati verranno selezionati da una apposita giuria e all'inizio di maggio vi sarà la premiazione dei vincitori presso ogni plesso scolastico. I risultati del concorso verranno pubblicati sui giornali locali.

Iris Brocca Romanelli

Leggenda e storia sul "Campo dei fiori"

I cumuli di ciottoli che troviamo giù verso il Ticino a Varallo Pombia in regione "Campo dei Fiori" ha sempre destato l'interesse degli studiosi e dei varalpombiesi. Una leggenda popolare ci narra che in quei luoghi nella notte di luna piena erano testimoni dei giganteschi sabba delle streghe.

Un'altra leggenda vorrebbe che sotto quei cumuli di pietre fosse sepolto un vitello d'oro oppure un favoloso tesoro.

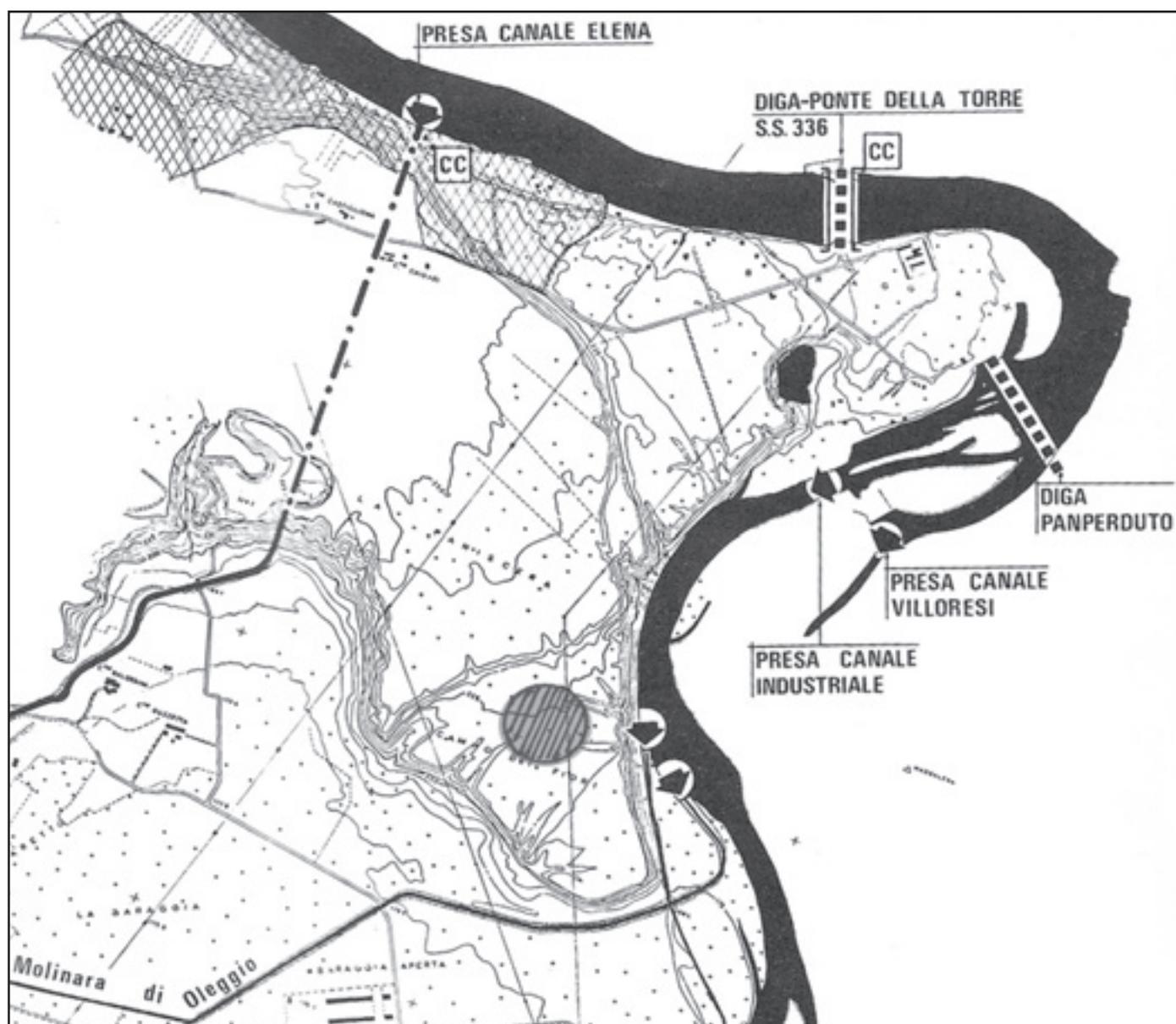
A quest'ultima potremmo accordare una possibile credibilità, infatti molti ritrovamenti di notevole importanza archeologica sono avvenuti nei luoghi indicati dalla credenza popolare. Su basi ben più concrete poggia invece l'interesse degli studiosi.

Non può essere infatti un fenomeno naturale determinato dalle acque del Ticino, che sicuramente scorreva più a monte. Nella disposizione sistematica di quelle innumerevoli piramidi di ciottoli vediamo presente la mano dell'uomo.

Un importante convegno sull'archeologia e storia nella Lombardia Pedemontana si è tenuto il 1 e il 4 maggio 1967 a Villa Monastero in cui famosi studiosi fra cui Augusto Doro e Arch. Mira Bonomi sono intervenuti nella loro relazione sui cumuli di ciottoli esistenti nel nostro territorio comunale.

Mira Bonomi nella sua relazione ipotizza l'esistenza in Piemonte di grandi quantità di pietre spostate e accumulate per la ricerca dell'oro, nel comune di Varallo Pombia lungo il Ticino la presenza di un vasto pianoro denominato "il campo dei fiori" interessato da un enorme pietraia di ciottoloni fluviali ammassati e disposti secondo particolari direzioni, si tratta di un enorme deposito di difficile intuizione che interessa diversi kmq.

L'origine e la disposizione delle pietre non è naturale, questa enorme massa di materiale è stata spostata e organizzata per uno scopo ben preciso che tutt'oggi sfugge alla nostra comprensione. Potrebbe trattarsi del materiale pesante rimasto in loco nelle cave sfruttate per il setacciamento dell'oro che ali-



mentava le zecche longobarde di Flavia Novate (Castelnovate) e di Flavia Pumbia (Pombia). Inizialmente per la strategica posizione della località che domina tutta la valle meridionale del Ticino, si può supporre che si trattasse di resti di una fortificazione celtica, le piramidi di pietra, i filari paralleli suggeriscono l'idea che fossero stati muraglioni a secco.

Ma sin da oggi la mancanza assoluta di tracce e di reperti archeologici non fa che convalidare la prima ipotesi motivata dalla ricerca dell'oro.

A. Doro invece propone un confronto con i Victimula nella zona della Bessa nel biellese, una regione particolarissima, ai piedi della Serra, verso Biella, dove per vastissima estensione non si incontrano che montagne di sassi, falde successive, pietraia sterile, residuo degli scavi condotti industrialmente dai Romani, con migliaia di schiavi, per la ricerca dell'oro con il lavaggio delle sabbie aurifere, esistenti nella zona ancora oggi, anche se praticamente esaurita.

G. Pipino in "L'oro del Ticino e la sua storia" (2002) scrive: la presenza dell'oro nei fiumi dell'alta Val Padana è nota da tempo ed è certo che la raccolta è iniziata nella più remota antichità. Una prima testimonianza certa è data dai cumuli di ciottoli residui del lavaggio dei terrazzi alluvionali auriferi, che si estendono, ben allineati nella zona del "Campo dei Fiori" a Varallo Pombia e che in misura ridotta, si intravedono sulla sponda opposta nella zona di Castelnovate.

I fiumi auriferi padani vengono distintamente enumerati in un documento redatto intorno all'anno 1000 che contiene però richiami e riferimenti a norme di Re e d'Imperatori precedenti, ad iniziare da Odoacre, e che conserva nel titolo l'esplicito riferimento ai tempi dei Longobardi, le quali contengono un intero paragrafo sulla raccolta dell'oro.

Per quanto riguarda il tratto del Ticino a valle del Lago Maggiore notoriamente ricco e degno di interesse e certamente non casuale, il fatto che proprio in epoca longobarda, nel VIII secolo a Pombia e ad Oleggio venivano coniate le monete d'oro. Il documento dove appare citato il diritto fiscale sulle sabbie aurifere del Ticino sono le "HONORANTIE CIVITATIS PAPIE", (1010-1020) un tratto dell'attuale riva piemontese del fiume è oggetto di concessione in favore della Cattedra del Vescovo di Novara.

I primi beneficiari furono istituzioni ecclesiastiche rispetto ad enti civili ed a privati è documentata per il Ticino da un diploma del 1014: l'Imperatore Enrico II cede al vescovo di Novara Pietro il diritto regio di pescare oro nel Ticino lungo un tratto

della riva destra del fiume. (Mario Comincini 1980). Un'ultima considerazione sull'etimologia fatta dallo storico J. Zennari nel 1956 ritiene che il vocabolo Victumulis si componga di due voci: la prima, Vicus, sta ad indicare Villaggio, agglomerato di capanne; l'altra, Tumulis, si riferisce a mucchi di terra.

Quindi i Victumulis sono villaggi (vici), collocati su rialzi di terreno (tumuli). Un sopralluogo fatto dallo storico Novarese Avv. Antonio Rusconi nel 1877 a Varallo Pombia in località "Campo dei fiori" segnala "catasta di ciottoli bianchi puliti, stranamente disposti" detti ciottoli levigati e stralucidi costituiti da quarzo con vene di minerali ferrosi e auriferi.

Antica è anche l'estrazione dei ciottoli bianchi, silicei, che contengono sottili vene d'oro e che servono per la fabbricazione di vetri trasparenti. Essi erano venduti ai Muranesi e trasportati via acqua mediante il fiume Ticino, il Po e l'Adriatico fino a Murano.

Dalle varie interpretazioni emerse dai più famosi storici sull'argomento resta insoluto il mistero che si cela sotto a quelle piramidi di ciottoli, perché è indubbio che se in quei luoghi si ebbe per un lungo lasso di tempo un notevole insediamento di qualsiasi genere, tracce e reperti dovrebbero essere state lasciate. Solo una vasta indagine di ricerca potrebbe riportarle alla luce.

Sarebbe quindi auspicabile promuovere dei seminari di studio con i più autorevoli studiosi sull'argomento.

(Dall'archivio storico di Carlo Mazzella)
Teresa Gallo



Concerto di Natale a Varallo Pombia

È stato il Coro "Fiocco di neve" di Ispra, ad esibirsi, la sera del 15 dicembre, nella parrocchia S.S. Vincenzo e Anastasio di Varallo Pombia, per il tradizionale Concerto di Natale, offerto dalla Pro Varallo Pombia e dalla Biblioteca Comunale "G.C. Tiboni". Piuttosto ricco il programma dei canti eseguiti con maestria e professionalità da una trentina circa di coristi. Nella prima parte dell'esibizione, a canti popolari (La pastora), si sono alternati altri che descrivevano aspetti di disagio e di tristezza della vita contadina, ed altri ancora che, invece, esaltavano lo stupore per la bellezza della natura e la serenità del vivere fra le montagne. Poi, "Joska, la rossa", una nota diversa, un malinconico ricordo della triste "campagna di Russia". Infine "Amici miei" canto d'origine scozzese, melodico e dolce come il suono di una cornamusa. Nella seconda parte, una ri-

scoperta di antiche melodie natalizie, tramandate nel tempo. Una bella nenia piemontese "Nenia di Gesù Bambino", una dolce poesia in musica, ninna nanna in dialetto veneto "Intorno alla cuna" e un'altra ancora, francese "Som, som" dai toni delicati, sussurrati, che diventavano, via, via, più gravi, infine, Stille Nacht, cantato, dapprima, in lingua originale, con solista e coro. Ancora canti, ma di diversa fattura, che rispecchiano la grande devozione popolare: una pastorale veneta "Mari Betlemme" ed una in dialetto lombardo: "Andem, andem, Vergin Maria", seguite dalla dolce malinconia di "Bianco Natale". Come finale "Ave Maria" di De Marzi, autore di molti canti già eseguiti, "un canto semplice, ma sì squisita coralità" e un fuori programma, la struggente, dolce preghiera "Signore delle cime". Molti e calorosi gli applausi ad ogni esibizione e al termine del Concert, che ha avuto la sua conclusione sul sagrato, con un breve, ma caldo e dolce commiato a case di tè caldo, vin brulé e fette di panettone e di pandoro.

Iris Brocca Romanelli

Notizie dalla Biblioteca

Qualche dato relativo all'attività svolta dalla Biblioteca Comunale "G.C. TIBONI" nel corso dell'anno 2007 può servire per evidenziare meglio quanto il comitato di gestione si impegna per organizzare e promuovere iniziative di notevole livello culturale, e che spesso non ricevono l'adeguata attenzione e partecipazione dei Varalpombiesi.

Spettacoli organizzati presso teatri milanesi: GERONIMO STILTON SHOW, GLI ULTIMI SARANNO ULTIMI, BUGS BUNNY ON ICE, ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI, GIULIETTA E ROMEO, LE NOZZE DI FIGARO.

Spettacoli presso il teatro comunale di OLEGGIO: VITE, L'UNA TIRA L'ALTRA, CASA DI BAMBOLA.

In collaborazione con la PRO VARALLO sono state organizzate le gite turistiche-culturali a FIRENZE ed a DOLCE ACQUA e MENTONE.

Nell'ambito del calendario del TICINO-TREKKING organizzato dal PARCO DEL TICINO, in collaborazione con la PRO VARALLO e LA CORTE DEI MIRACOLI si è svolta la II° FESTA DELLA CULTURA, con le visite guidate a VILLA SORANZO ed al MUSEO ARCHEOLOGICO.

Per quanto riguarda il funzionamento del prestito librario i dati sono i seguenti: TESSERATI 85 di cui 27 studenti fino alla 3° MEDIA e 58 adulti; i libri dati in prestito sono stati 787 mentre il patrimonio librario regolarmente registrato ammon-

ta a 8132 volumi. A queste iniziative realizzate durante il 2007 fanno seguito quelle già realizzate nei primi mesi del 2008.

Si è concluso il programma teatrale di Oleggio con i seguenti spettacoli: ACQUADORO, SUL LAGO DORATO, L'ALBERGO DEL SILENZIO, MOZART/AQUA, ALTI e BASSI.

Ricordo che questa iniziativa proposta dal comune di Oleggio prevedeva l'utilizzo del bus/navetta gratuito.

A Milano è stato possibile organizzare la partecipazione agli spettacoli: DISNEY SU GHIACCIO, HIGH SCHOOL MUSIC, DUE GEMELLI VENEZIANI.

Gli INCONTRI D'AUTORE hanno visto protagonisti MARIA ADELE GARAVAGLIA che ha presentato "GRIDO SILENZIOSO" e MAURIZIO DE PAOLI che ha presentato la biografia del BEATO ANTONIO ROSMINI.

Il 2 MARZO, promosso dall'Assessorato al Turismo della Provincia di Novara, si è svolto "L'ITINERARIO ARCHEOLOGICO" con le visite guidate al MUSEO, mentre il 29 e 30 MARZO in occasione dell'X° SETTIMANA NAZIONALE DELLA CULTURA è stato organizzato un programma di notevole valore artistico e culturale grazie anche alla collaborazione della "CORTE DEI MIRACOLI".

Questo è quanto è già stato realizzato, e scusate se è poco!!! Nei prossimi mesi sono già state definite le gite turistiche-culturali ad ASSISI nei giorni 1-2-3 di MAGGIO ed alla REGGIA di VENARIA REALE l'11 di MAGGIO; queste iniziative sono organizzate in collaborazione con la PRO VARALLO.

Il 22 MAGGIO per INCONTRI D'AUTORE sarà nostro gradito ospite ETTORE MO, giornalista e scrittore.

Per concludere vorrei segnalare che dal 1 di FEBBRAIO è stato modificato l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca che è il seguente:

da MARTEDÌ a SABATO dalle 15,30 alle 18,00.

Giovanni Musetta

Visite guidate al museo archeologico

Ben riuscita, domenica 2 marzo, l'iniziativa "Itinerari archeologici in provincia di Novara" indetta dall'Assessorato provinciale al Turismo ed alla quale hanno aderito con entusiasmo il Comune di Varallo Pombia, la Proloco e la Biblioteca Comunale. In tale giornata un discreto numero di persone, per la quasi totalità provenienti da fuori paese, ha potuto visitare le sale del Museo Archeologico nelle quali sono conservati reperti risalenti all'Età del ferro, alla civiltà di Golasecca e Romana e ritrovati oltre che a Varallo Pombia e nella frazione Cascinetta nei paesi limitrofi.

È stato possibile ammirare i numerosi oggetti presenti: ciotole, urne cinerarie di vario tipo e dimensione, vasetti per profumi e unguenti, fibule e spille, suppellettili varie, una stele incisa, una tomba a cassetta sopporti per pavimento ed alcuni pezzi di tubazioni d'acquedotto romano.

Nel tardo pomeriggio, in sala consiliare, un breve intrattenimento musicale: il giovane Fabrizio Butera di Novara, diplomato in clarinetto presso il Conservatorio Cantelli accompagnato alla chitarra dal papà Giovanni, ha eseguito alcuni brani di Fabrizio De Andrè, De Gregori, delle Orme e degli Animals e due brani classici esibendosi come solista.

Molto gradita la presenza dell'Assessore Provinciale al Turis-

simo, Silvana Ferrara, e della neo eletta presidente dell'ATL di Novara Maria Rosa Fagnoni.

L'aperitivo in biblioteca per tutti i presenti ha concluso la giornata.

G. M.



Dimissioni volontarie dal lavoro

A seguito dell'entrata in vigore della l. 188/2007, dal 5 marzo 2008, le dimissioni volontarie dal lavoro devono essere necessariamente inviate on-line al ministero del lavoro e della previdenza sociale e, solo successivamente, consegnate al proprio datore di lavoro complete del numero di registrazione ad esse assegnato. Pertanto la semplice lettera di dimissioni, dalla citata data, è da intendersi priva di valore. Presso l'ufficio segreteria di questo comune è possibile usufruire di tale servizio nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì – ore 12.00/13.00

martedì – ore 12.00/13.00 e 16.30/18.00

sabato – ore 10.00/11.30

Varallo Pombia 31 marzo 2008
UFFICIO SEGRETERIA

Da verifiche effettuate sul rifiuto PLASTICA conferito presso gli impianti di recupero è emersa la presenza di materiali non conformi quali tubi, giocattoli, tubi in PVC, ecc. Questi materiali, sebbene in plastica, NON sono imballaggi e NON vanno perciò conferiti alla raccolta porta a porta della plastica. Si ricorda che il rifiuto PLASTICA deve essere costituito esclusivamente da IMBALLAGGI IN PLASTICA, al fine di rispettare le caratteristiche richieste per il suo recupero dall'impianto di trattamento. Si prega vivamente i cittadini di attenersi alle indicazioni sulle modalità di differenziazione e di conferimento dei rifiuti indicate nel Calendario di raccolta ed in particolare:

NELLA RACCOLTA DELLA PLASTICA CONFERIRE ESCLUSIVAMENTE IMBALLAGGI IN PLASTICA (ad esempio: bottiglie per acqua e bibite, flaconi e dispenser, confezioni per alimenti in genere, vaschette e barattoli, reti per frutta e verdura, ecc.)

EVENTUALI OGGETTI IN PLASTICA CHE NON SIANO IMBALLAGGI VANNO CONFERITI NEL SACCO DEL NERO/INDISTINTO O ASSIEME AGLI INGOMBRANTI (ad esempio: elettrodomestici, casalinghi, giocattoli, custodie per CD, videocassette, stoviglie in plastica, articoli per l'edilizia, tubi in PVC, ecc.).

La ditta di raccolta dei rifiuti intensificherà le verifiche sui rifiuti esposti dai cittadini e lascerà a terra i materiali conferiti in modo non conforme alle indicazioni del calendario. La ditta applicherà sul rifiuto lasciato a terra un adesivo con le opportune motivazioni della mancata raccolta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune (Tel. 0321 95355 int. 4 sub. 4) o al Consorzio Medio Novarese (Tel. 0322 - 844008).

Varallo Pombia 29 Marzo 2008

Il Consorzio Gestione Rifiuti
Medio Novarese

Il Sindaco
Dott. Parachini Luigi Mario

Il Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi, in collaborazione con il Comune, organizza soggiorni montani e marini per gli anziani presso le case di Vacanza di Druogno e di Cesenatico.

Le persone interessate possono scegliere tra i diversi periodi proposti ogni anno.

CESENATICO

1° periodo - 18.6/2.7.2008 - € 30,00 al giorno

2° periodo - 4.8/18.8.2008 - € 36,00 al giorno

3° periodo - 18.8/1.9.2008 - € 34,00 al giorno

4° periodo - 2.9/12.9.2008 - € 30,00 al giorno

DRUOGNO

1° periodo - 28.6/12.7.2008 - € 36,00 al giorno

2° periodo - 12.7/26.7.2008 - € 36,00 al giorno

3° periodo - 26.7/9.8.2008 - € 36,00 al giorno

4° periodo - 9.8/23.8.2008 - € 36,00 al giorno

5° periodo - 23.8/6.9.2008 - € 36,00 al giorno.

Nella quota dovuta è compreso:- Vitto- Pernottamento in camere da 2/3 posti letto con servizi- Animazione- Assistenza sanitaria (esclusi i medicinali)- Spiaggia attrezzata per Cesenatico.

Sono escluse le bevande. Le spese di viaggio, per i residenti, vengono pagate dal Comune di Varallo Pombia.

Ai partecipanti è richiesta una partecipazione alla spesa proporzionata al livello ISEE del nucleo familiare.

Le domande devono essere consegnate all'Ufficio Segreteria del Comune - 1° piano - orari da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13, il martedì dalle 16.30 alle 18 ed il sabato dalle 9.15 alle 11.30.

Scadenza presentazione domande: 10 MAGGIO 2008.

Moduli ed informazioni presso Ufficio Segreteria del Comune (tel. 0321 95 355 int. 2 - 2) oppure presso Segreteria del Consorzio Case Vacanza -Piazza Pasteur n.4 Novara Tel.:0321 627177- Fax:0321 392169.

Da verifiche effettuate sul rifiuto UMIDO e VERDE conferito presso gli impianti di recupero è emersa la presenza di materiali non conformi quali buste di plastica e simili.

Si ricorda che il materiale UMIDO e VERDE deve essere costituito da rifiuto BIODEGRADABILE per poter essere trattato nell'impianto di compostaggio.

Si pregano i cittadini di attenersi alle indicazioni sulle modalità di differenziazione e di conferimento dei rifiuti, indicate nel Calendario di raccolta consegnato e cioè:

- non utilizzare sacchetti di plastica per conferire il rifiuto UMIDO, ma eventualmente utilizzare appositi sacchetti biodegradabili in Mater-Bi;
- controllare bene il rifiuto VERDE, e conferirlo privo di altri materiali non biodegradabili

La ditta di raccolta dei rifiuti intensificherà le verifiche sui rifiuti esposti dai cittadini e lascerà a terra i materiali conferiti in modo non conforme alle indicazioni riportate sul calendario.

LA DITTA APPLICHERA' SUL RIFIUTO LASCIATO A TERRA UN ADESIVO CON LE OPPORTUNE MOTIVAZIONI DELLA MANCATA RACCOLTA.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune (Tel. 0321 95355 int. 4 sub. 4) o al Consorzio Medio Novarese (Tel. 0322 - 844008)

Varallo Pombia 05 Febbraio 2008

Il Consorzio Gestione Rifiuti
Medio Novarese

Il Sindaco
Dott. Parachini Luigi Mario

PARCO GIOCHI: Azione Sociale ringrazia!

Il Circolo Varalpombiese di Azione Sociale ringrazia l'Amministrazione Comunale per aver reso il Parco Giochi di Villa Soranzo finalmente sicuro per i bambini, con l'inserimento di nuovi giochi. Per evitare ulteriori malintesi e polemiche, teniamo a precisare che non ci interessa di chi siano i meriti, l'importante è che il problema sia stato risolto e che i bambini abbiano finalmente un Parco Giochi sicuro e a norma di legge, nel quale giocare in tutta serenità.

Azione Sociale comunica a tutti i simpatizzanti e gli iscritti che è on line il sito <http://www.azionesociale.provinciadinovara.net>, nel quale verranno pubblicate le date e gli orari dei prossimi Consigli Comunali, gli ordini del giorno e l'esito dei vari consigli, le interpellanze e le mozioni presentate dal Consigliere di Azione Sociale Jonatha Carlo Mazzella.

Azione Sociale invita tutti i cittadini a partecipare ai prossimi Consigli Comunali.

Il Circolo Varalpombiese di Azione Sociale

La prostituzione: fenomeno in aumento a Varallo Pombia

Nell'ultimo Consiglio Comunale a Varallo Pombia il 31/03/2008 AZIONE SOCIALE ha portato all'ordine del giorno un'interpellanza riguardante il problema prostituzione sulle strade cittadine, dato che sia sulla Statale 32 che sulla Statale 336 della Malpensa, in Via Sottomonte e in Via Cava sono presenti numerose prostitute che danno un'immagine indecorosa del paese per i passanti, creano a bordo strada parecchia immondizia e i fuocherelli che accendono aumentano il rischio incendi nei boschi.

Quello che Mazzella di Azione Sociale ha chiesto all'Amministrazione Comunale è che vengano presi al più presto provvedimenti per poter arginare questo problema, effettuando più controlli da parte delle forze dell'ordine, multando i clienti, applicando cioè le poche leggi vigenti in materia.

L'Amministrazione Comunale ha ribadito di aver già intrapreso alcune azioni mirate per tentare di arginare questo fenomeno.

Azione Sociale attende risultati concreti.

Il Circolo Varalpombiese di Azione Sociale

È primavera... svegliatevi bambini



Parafrasando la nota canzone dei tempi che furono e, come tutti voi lettori ben ricorderete, nel numero di dicembre di "Il Dialogo" avevo dichiarato l'assoluta volontà di inaugurare il nuovo parco giochi del nostro paese con l'approssimarsi della primavera.

Sono quindi orgogliosissimo oggi di poter annunciare che apriremo a brevissimo i cancelli del nuovissimo parco in modo che con l'inizio della bella stagione tutti i nostri piccoli concittadini possano divertirsi in piena sicurezza ed i loro genitori trascorrere giornate serene in loro compagnia.

E' praticamente tutto pronto: giochi nuovi, (un fortino, un'altalena doppia e una palestra) panchine risistemate e ripositionate in maniera omogenea e il prato che stiamo provvedendo a rinfoltire e sistemare con l'aggiunta di terra, la pavimentazione che necessitava di un'adeguata ristrutturazione

(a breve la sistemazione della pista di pattinaggio con relativa verniciatura) e soprattutto è stata arricchita di "pavimentazioni antishock", ossia materiali in gomma che coprono il perimetro di ogni gioco per garantire la totale sicurezza dei bambini e la possibilità di poter giocare in tutta tranquillità senza rischiare spiacevoli cadute. È stato a mio avviso il nostro investimento più importante ovvero la sicurezza.

Chiunque voglia verificare personalmente la situazione ed il rapido proseguimento dei lavori, può recarsi personalmente al parco di Villa Soranzo e rendersi conto dei progressi che in pochi mesi abbiamo fatto per mantenere la parola data.

Un aspetto su cui avevamo puntato grandemente la nostra attenzione e che tutt'ora seguiamo e coltiviamo è quello di far sì che il parco venga ristrutturato nel pieno rispetto del patrimonio culturale che deriva dalla sua collocazione e che siamo certi sarà obiettivo anche di tutti i concittadini che frequenteranno abitualmente o occasionalmente il parco.

Colgo infine l'occasione per ringraziare tutti coloro che stanno collaborando a questo progetto anche solo con il loro appoggio.

Daniilo Gorla



A circular logo with the text "CREAVEN ROAD" written across it in a stylized font.

1x2

Luca Toffanello

La più triste campagna elettorale di sempre è finalmente alle spalle. L'assenza di confronti l'ha resa priva di interesse e ogni candidato ci ha venduto come Vangelo la propria verità.

Presi singolarmente hanno avuto tutti ragione, spesso non importa se ciò che dici sia giusto, ma se ci credi e lo argomenti bene sarai convincente e creduto...

La sensazione di presa in giro, la superficialità dei loro proclami hanno creato sfiducia e in molti la voglia di non votare, di non prender parte al rito, di non partecipare.

Per quanto la nostra democrazia sia una cosa un po' sporca e per certi versi somigli più ad una forma di oligarchia, il diritto di voto va anche visto come un dovere nei confronti della nostra libertà di scelta e del sangue versato nei secoli per ottenerla.

E' bene votare finchè ci è data la possibilità di farlo, quando questo diritto viene meno, si perde la libertà stessa.

Oggi 12 aprile, non faccio previsioni, ma non si gioca per lo zero a zero, il pareggio non serve a nessuno.

orario di apertura della stazione di conferimento differenziato dei rifiuti solidi urbani

Dal 1 Aprile al 31 Ottobre 2008

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	Chiuso	Chiuso
Martedì	Chiuso	15,00-18,00
Mercoledì	10,00-12,00	15,00-18,00
Giovedì	Chiuso	15,00-18,00
Venerdì	10,00-12,00	Chiuso
Sabato	9,15-12,00	15,00-18,00

Domenica e festivi infrasettimanali chiuso.

di Luca Franzolin

Forza Beppe

Anche in un giornalino locale vale la pena, ognitanto, affrontare tematiche più globali.

Viviamo in uno stato con un debito pubblico di 1630 miliardi di euro, la crescita economica più bassa d'Europa, il precariato, l'informazione controllata, una legge elettorale incostituzionale; siamo in piena recessione, non solo economica, ma anche etica e morale.

Uno stato dove il miglior politico è un comico e il miglior comico è un politico, governato da personaggi impresentabili in qualsiasi altra democrazia, spesso condannati quasi sempre corrotti e comunque sempre loro, ad alternarsi. Non abbiamo nemmeno più la facoltà di indicare una preferenza, possiamo solo mettere una croce.

Siamo, in balia di questa Casta, spesso indaffarati a capire cosa sta succedendo, riuniti in associazioni No Profit per mettere toppe al sistema: sostenere la ricerca, soccorrere i malati o assistere gli anziani; non è una questione di destra o sinistra, di cattolico o laico, di nazionalista o federalista, è questione di coscienza sociale.

In questo scenario che definisco drammatico, mi sento vicino a Beppe Grillo, alle sue battaglie concrete e democratiche, anche se molto aggressive, alla sua voglia di scardinare questa abitudine tipicamente italiana di farsi trascinare passivamente dalle correnti.

Nel suo blog parla quotidianamente di problemi VERI e propone soluzioni VERE, da voce a tutti quelli che comprensibilmente non si sentono rappresentati, scrive di sviluppo sostenibile, di parlamento pulito e di libertà d'informazione.

Chiaramente quasi nessun politico ha appoggiato le sue proposte al V-Day di settembre, mentre la società civile raccoglieva 350.000 firme che ora marciscono in una stanza a Roma...

Quando leggerete questo articolo le elezioni saranno passate da un mese, io che scrivo non so ancora chi avrà la maggioranza, ma il mio consiglio rimane comunque lo stesso: www.beppegrillo.it.

soleluca@varallop.it

avis

Il Consiglio Direttivo AVIS comunica che sarà presente l'autoemoteca per la raccolta del sangue, dalle ore 8,00 alle ore 10,30 presso il Chioso nelle seguenti domeniche: **18 maggio - 13 luglio - 5 ottobre - 23 novembre**. Vi invitiamo a donare, in particolare i giovani. Solo donando il tuo sangue puoi contribuire a salvare una vita.

MEETING A 4 ZAMPE

CONCORSO A PREMI PER CANI DI TUTTI I TIPI

SE HAI ANCHE TU UN AMICO A 4 ZAMPE, VIENICI A TROVARE IL

18 MAGGIO 2008 ORE 14

AL PARCO COMUNALE VILLA SORANZO
VARALLO POMBIA

Info Comune: 0321 95355 - Famiglie Per: 0321 95530

La Redazione

Direttore Responsabile:
Luigi Mario Parachini

Capo Redazione:
Giovanni Musetta

Segretario di Redazione:
Iris Romanelli

Redattori:
Cesare Belossi
Luca Franzolin
Gabriele Spinardi
Danilo Gorla
Roberta De Filippi

Germano Baccaglione
Teresa Gallo
Barbara Gattoni
Maria Carla Baù

**Consulenza editoriale,
impaginazione e stampa:**



Via Verbano, 146
28100 NOVARA - Veveri
Tel. 0321 471269
e-mail: info@e-italgrafica.com

appuntamento

- Dal 1 Maggio al 3 Maggio - Gita turistica culturale ad Assisi organizzata da Pro Varallo e Biblioteca Comunale
- 8 Maggio - Festa dalla Mamma organizzata dal gruppo di Volontariato Vincenziano
- Dal 10 al 29 Maggio - Mostra arte contemporanea "Intimismi" di Grazia Simeone organizzata dalla pinacoteca Villa Soranzo
- 10-11 Maggio - Apertura straordinaria di Castelli-Ville e Dipendenze con visite guidate a Villa Soranzo
- 11 Maggio - Gita turistica culturale a Venaria Reale organizzata da Pro Varallo e Biblioteca Comunale
- 11 Maggio - Gita a Gropparello organizzata da Pro Baby
- 14 Maggio - Gita ad Arenzano organizzata dal Centro Incontro Anziani
- Dal 17 Maggio al 1 Giugno - Memorial Barbara Liana e Sara organizzato dal settore giovanile US Varalpombiese
- 18 Maggio - Meeting a 4 zampe organizzato da Famiglie
- 22 Maggio - Per Incontri d'autore ETTORE MO organizzato da Biblioteca Comunale
- 25 Maggio - Pesciolata a Cascinetta organizzata dal Gruppo Alpini
- 1 Giugno - Festa del Bimbo organizzata da Pro Baby
- 7 Giugno - Saggio Ginnico di fine anno organizzato da Le Rondinelle
- 22 Giugno - Festa del Teatro al Parco organizzato da La Corte dei Miracoli
- Dal 13 al 15 Giugno - Antichi Giochi in Festa organizzati da Protezione Civile V.P. 98
- 29 Giugno - Festa della Casa di riposo
- 5-6 Luglio - Festa della Cascinetta
- Dal 10 al 13 Luglio - Festival Varallo Pop 2008 organizzato da Varallo Pop
- Dal 25 al 27 Luglio - Festa d'Estate 2008 organizzata da Pro Varallo